



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. "GRAZIANO DA CHIUSI"

SIIC81800A

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. "GRAZIANO DA CHIUSI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007154** del **05/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

20 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

142 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi dei bisogni e del contesto del territorio

L'Istituto Comprensivo "Graziano da Chiusi" eroga la propria offerta formativa nell'intero territorio del Comune di Chiusi, accogliendo la popolazione scolastica dai 3 ai 14 anni in tre scuole dell'infanzia, due scuole primarie, con percorsi a tempo normale e tempo pieno, ed una scuola secondaria di primo grado con la possibilità di percorsi a tempo prolungato ed ad indirizzo musicale.

Di seguito si esaminano i diversi elementi del contesto in cui opera l'istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Analizzando i dati ministeriali relativamente all'a.s. 2023.24, il numero degli studenti con disabilità certificata e con disturbi specifici dell'apprendimento evidenziato nei dati statistici relativi all'a.s. 23.24 sono leggermente inferiori ai benchmark di riferimento. Tale numero consente all'Istituto la realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi e di percorsi formativi individualizzati adeguati al pieno sviluppo delle aspirazioni di ciascuno studente. L'assenza di famiglie con svantaggio economico nelle classi della Primaria e della Secondaria di Primo grado è un dato che aiuta gli studenti allo sviluppo dei propri talenti ed al raggiungimento del successo formativo. Infine, la composizione della popolazione scolastica è un'opportunità di crescita per l'intera comunità educante, nonché occasione di scambio interculturale, potendo contare sul tasso del 20% per la primaria e del 30% nella secondaria di studenti con cittadinanza non italiana, dato superiore alle medie di riferimento.

Vincoli:

Analizzando i dati ministeriali relativamente all'a.s. 2023.24, si rileva che l'istituto ha una dimensione di poco inferiore alle medie di riferimento (provinciali, regionali e nazionali), con tasso di popolazione scolastica del 12% circa inferiore ai dati della Toscana per la Scuola Primaria e del 23% circa per la Scuola Secondaria di 1° grado.

Inoltre, pur nella convinzione che le differenze culturali sono una risorsa ed una opportunità, la forte presenza di studenti con cittadinanza non italiana impone la necessità di sviluppare nuove ed efficaci pratiche educative di supporto ai discenti e alle rispettive famiglie con un impegno



importante da parte dell'intera comunità professionale, affinché l'inclusione sia effettiva e di qualità. L'indice ESCS mostra, infine, una forte variabilità tra le classi terminali della Scuola Secondaria di Primo Grado, a differenza dalle classi seconde e quinte della Scuola Primaria, ove si colloca nella stessa fascia; l'indice evidenzia, infine, una elevata variabilità all'interno delle classi decisamente superiore al dato nazionale per le classi della Primaria ed in linea con il dato nazionale per le classi terze della Secondaria.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Chiusi si colloca in un tessuto economico interessante: presenta un tasso di disoccupazione pari a poco più della metà del dato nazionale; il tasso di immigrazione di Chiusi - dati ISTAT 2021 - è pari al 14,5%, dato superiore ai valori medi di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Si riporta la tabella. Questo dato culturalmente rappresenta una sfida che aiuta la popolazione al confronto ed al dialogo. Il territorio rappresenta una zona agricola di pregio. Inoltre Chiusi è stata un'importante città etrusca, il cui passato è testimoniato da una grande varietà di siti archeologici e reperti di notevole importanza conservati nel Museo Archeologico Nazionale e Civico. L'offerta culturale è, quindi, piuttosto varia anche per la presenza del Teatro comunale "P. Mascagni". La cittadina gode di ottimi collegamenti stradali e ferroviari. La posizione centrale facilita il pendolarismo con Firenze, Siena, Arezzo, Perugia, Roma. Molte le scuole superiori presenti nel territorio e nei comuni limitrofi, che rappresentano una valida occasione di collaborazione anche per la promozione e lo sviluppo della cultura tecnico-scientifica e STEAM. Il Comune è da sempre attivo nel promuovere e sostenere le iniziative culturali e sociali nel territorio. Opportunità importanti sono le altre collaborazioni stabili con le associazioni del territorio, in particolare con la Fondazione Orizzonti d'Arte, che consentono sinergie per l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Vincoli:

Chiusi presenta un tessuto industriale "dismesso" da recuperare, effetto della recente (o meno) recessione. Nel passato il mondo economico, del lavoro e dell'associazionismo culturale e sportivo ha sostenuto e promosso interessanti iniziative per gli studenti dell'Istituto Comprensivo; ragionevolmente a causa della recessione economica del territorio, le buone prassi si sono interrotte.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi sono raggiungibili a piedi, in auto e tramite gli scuolabus e sono dotati di elementi



basilari per il superamento delle barriere architettoniche (rampe e in alcuni casi anche ascensori); dispongono generalmente di ampi spazi adeguati allo svolgimento delle attività didattiche con un alto potenziale di sviluppo. I 2 plessi della Primaria ed il plesso della Secondaria dispongono di diversi laboratori e palestre: ogni scuola primaria dispone di un laboratorio di informatica e di una palestra, nonché di un refettorio; nel plesso della scuola secondaria sono presenti una palestra, un refettorio, un laboratorio fisso ed uno mobile di informatica, uno di lingue, uno di scienze e uno musicale. Gli spazi laboratoriali sono stati organizzati in modo tale da consentire la fruizione di una classe alla volta. Si dispone, inoltre, di spazi biblioteca in tutti plessi. In ogni classe dell'istituto è stata installata la LIM o in alternativa un monitor interattivo touch, utilizzabili anche con pc portatili e/o collegati direttamente alla rete. La scuola ha potuto usufruire principalmente di finanziamenti statali; altri finanziamenti provengono dai contributi delle famiglie e dalla banca di credito cooperativo del territorio che ha dedicato specifici finanziamenti all'indirizzo musicale. L'Amm.ne Comunale fornisce il servizio di trasporto e di mensa con contributo da parte delle famiglie parametrato con ISEE e garantisce il diritto allo studio degli studenti con svantaggio eco

Vincoli:

Non tutti i plessi della scuola dispongono di scale esterne di sicurezza ed elementi per il superamento delle barriere architettoniche, evidenziando un livello medio di inclusione dell'istituto inferiore ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Le strumentazioni informatiche e le attrezzature laboratoriali presenti ricoprono solo in parte le esigenze didattiche ed organizzative della scuola, come evidenziano i dati di riferimento della scuola, tutti inferiori ai valori medi provinciali, regionali e statali. Le attrezzature presenti all'interno dei laboratori sono in generale obsolete. La scuola, non disponendo di entrate significative diverse da quelle statali, e/o da parte di Enti e/o Organizzazioni del territorio, non è in grado di sostenere tutte le spese necessarie per il completo rimodernamento o implementazione delle strumentazioni. La scuola ha potuto realizzare alcuni progetti solo attraverso finanziamenti derivati dai PON o dallo stato. La mancanza di personale tecnico specializzato all'interno dell'organico della scuola non consente la completa fruizione e corretta manutenzione dei dispositivi digitali disponibili

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente della scuola consta nella scuola primaria di 52 unità, di cui il 38,5% a t.d., e nella scuola secondaria di 38 unità, di cui il 36,8% a t.d.. L'elevata percentuale di insegnanti non di ruolo della scuola primaria è nel complesso leggermente più elevata dei valori medi provinciali, regionali e nazionali, mentre quella degli insegnanti non di ruolo della scuola secondaria è nel complesso leggermente superiore. Mediamente il 75% del personale di ruolo lavora all'interno dell'istituto da almeno 6 anni, garantendo la continuità didattica necessaria per creare gruppi di lavoro collaborativi e progettualità stabili ed efficaci all'interno della comunità educante. L'organico risulta, quindi, ben



strutturato: prevale la parte stabile, ma al tempo stesso vi è una naturale spinta al rinnovamento in considerazione del turn over strutturale. La funzione principale dei docenti di sostegno è quella di favorire il processo di apprendimento e il successo scolastico degli alunni speciali, collaborando con il consiglio di classe; per ogni caso sono stati individuati specifici coordinatori che hanno il compito di tenere i rapporti con le famiglie. Tutto il dipartimento è coordinato da due docenti referenti. Per i casi più gravi sono presenti nella scuola educatori incaricati dai comuni che partecipano al processo di inclusione degli alunni. Infine è stata introdotta a supporto dell'intera comunità educante la figura dello psicologo di istituto.

Vincoli:

La metà dei docenti della scuola primaria si colloca nella fascia di età 45-54, mentre la metà dei docenti della scuola secondaria si colloca nella fascia di età superiore ai 55 anni. Avere un corpo insegnante mediamente più "esperto" rispetto alla media delle scuole è una risorsa, ma al tempo stesso aumenta il rischio di autoreferenzialità, di rigidità in posizioni poco disponibili all'aggiornamento professionale ed al rinnovamento metodologico; alto è anche il rischio di allontanamento dal percepire correttamente i diversi fabbisogni formativi dell'utenza. Dall'anno scolastico 2018/2019 in poi l'Istituto ha visto il succedersi di ben cinque Dirigenti Scolastici diversi, di cui due con incarico di reggenza. Dal 4 novembre 2024 è giunta come primo incarico un neo Dirigente scolastico.

La segreteria non dispone di assistenti amministrativi a tempo indeterminato da diversi anni e il DSGA è reggente.

Tale situazione comporta oggettive difficoltà nella gestione delle attività che interessano progetti pluriennali.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

Istituto Comprensivo "Graziano da Chiusi"

Codice meccanografico: SIIC81800A

Indirizzo: Via Ascanio Dei, 30 53043 Chiusi (SI)

Tel. 0578.20132

E-mail: siic81800a@istruzione.it

Pec: siic81800a@pec.istruzione.it



Sito WEB: www.icgrazianodachiusi.it

Plessi

Infanzia

- Montallese
- Chiusi Scalo
- Chiusi Città

Primaria

- De Amicis (Chiusi Città)
- Rodarti (Chiusi Scalo)

Secondaria di Grado

- Galileo Galilei

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori con collegamento ad Internet

- n.1 Disegno
- n. 3 informatica
- n. 1 lingue
- n. 3 musica
- n. 1 matematica
- n.1 teatro

n. 2 Biblioteche

n.1 Auditorium

Strutture sportive

- Campo calcetto n1
- campo basket-Pallavolo all'aperto n 1
- Palestra n3

Servizi



- Mensa
- Scuolabus
- Servizio trasporto alunni con disabilità

Attrezzature multimediali

- n. 96 PC e Tablet
- n. 32 LIM e Smart TV

Approfondimento

Il numero delle dotazioni di cui alla voce "Laboratori con collegamento ad internet" comprende (non è in aggiunta a) i laboratori di Lingue, Informatica, Scienze, Musica, indicati nelle voci successive. Nell'Istituto comprensivo sono inoltre presenti una pista di atletica (Scuola primaria Scalo), un'aula multifunzionale, spazi esterni in ogni plesso. Nei laboratori di Musica sono state indicate le aule attrezzate per la musica. L'aula concerti è esterna ai plessi e viene utilizzata anche come aula magna.

Risorse professionali

- n. 81 Docenti
- n. 22 personale ATA

Tale organico comprende i docenti di potenziamento secondo l'organico di fatto dell'a.s. 2024-2025.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO_DI_ISTITUTO 2025 + patto corresponsabilità.pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo si propone come luogo privilegiato a valenza culturale per l'intero territorio, ma anche come luogo di innovazione e centro di aggregazione relazionale, punto di riferimento per gli studenti e le loro famiglie, per ciascuno dei suoi operatori, per i cittadini del nostro territorio ha come finalità prioritaria quella di garantire ai suoi alunni il diritto al successo formativo e alla migliore realizzazione di se stessi in relazione alle specificità di tutti e di ciascuno, e la valorizzazione delle rispettive potenzialità, e lo stare bene con gli altri e con gli adulti. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa tiene conto delle peculiarità didattico-educative dei vari ordini di scuola, dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Secondaria, pone tra le priorità quella di realizzare ambienti didattici di apprendimento che favoriscano lo sviluppo armonico e integrale della persona, di sostenere l'educazione alla cittadinanza globale in prospettiva interculturale, di implementare la diffusione delle libertà di ciascuno verso possibili traguardi di benessere e di innovazione in quanto punta alla valorizzazione della dimensione unitaria dell'Istituto.

Il Piano triennale è elaborato in forte sinergia con il Piano di Miglioramento la cui predisposizione scaturisce dalle priorità, dai traguardi e dalle azioni che articolano gli obiettivi di processo espressi dalla scuola nel Rapporto di Autovalutazione. Pertanto, il paragrafo del presente documento relativo alle priorità desunte dal RAV sarà oggetto di compilazione alla restituzione dell'ultimo Questionario di valutazione 2025, cui proseguirà l'elaborazione del RAV 2025 e la definizione del nuovo PdM.

Mira a sviluppare e a potenziare il sistema di valutazione degli apprendimenti, delle competenze chiave e della relativa certificazione che rappresentano il punto di forza quale continuità nel nostro Istituto.

Fondamentale la valorizzazione del patrimonio di attrezzature e reti di cui la scuola è dotata in ambito didattico, per rispondere ai bisogni formativi del personale e implementazione degli stessi.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio delle quali sarebbe



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

necessario formare un canavaccio di scelte già prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, per garantire agli alunni della secondaria una scelta adeguata protempore.

Una priorità che sarà perseguita nel triennio 2025-28 sarà rappresentata dal contrasto della dispersione esplicita ma soprattutto implicita, al fine di allineare gli esiti delle prove Invalsi di italiano, matematica ed inglese nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado ai benchmark di riferimento con ESCS simile.

Un'altra priorità sarà costituita dalla riduzione del divario territoriale al fine di migliorare gli esiti scolastici al termine del primo ciclo di istruzione.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il primo ciclo di istruzione

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che si diplomano con il minimo dei voti con i benchmark di riferimento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening delle classi terze della secondaria di primo grado ai benchmark di riferimento



Obiettivi formativi prioritari

(L107/15 art. 1, c.7)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Realizzazione di percorsi didattici in ambienti innovativi di apprendimento

Attraverso la realizzazione di percorsi didattici sviluppati in ambienti innovativi di apprendimento,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

sarà possibile ottenere degli esiti delle prove INVALSI delle classi terze della secondaria di primo grado con i benchmark di riferimento, come indicato nel RAV.

Infatti la direzione del PTOF del triennio 2025-28 è quella di migliorare ambienti innovativi di apprendimento che riescano ad appassionare i ragazzi, stimolando maggiormente i loro interessi e spingendoli a sfidare i problemi e a cercare soluzioni. Attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie che trovano un riscontro continuo nella vita quotidiana, si facilita il coinvolgimento attivo degli studenti, portandoli alla scoperta di nuovi contenuti e acquisendo competenze utili per guidare le loro scelte ad incrementare la consapevolezza di sé.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening delle classi terze della secondaria di primo grado ai benchmark di riferimento

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di progetti che sviluppino le competenze chiave di cittadinanza attiva

Progettazione di prove strutturate di verifica comuni nelle abilità di base con indicazioni operative per la progettazione di attività/percorsi

Costruire percorsi di apprendimento trasversali anche a carattere laboratoriale e cooperativo

Organizzazione di attività per gruppi di livello in orario curricolare ed extra- curricolare per il recupero ed il potenziamento

Ambiente di apprendimento



Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali.

Incrementare le attività laboratoriali, potenziando i lavori di gruppo e a classi aperte e l'uso della didattica digitale.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione e aggiornamento sulla didattica e valutazione per competenze

Attività prevista nel percorso: Potenziamento competenze di Matematica, Italiano e Lingue Straniere

- Destinatari: studenti
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti, ATA, studenti, consulenti esterni, Amministrazione comunali
- Responsabile: tutto il Collegio docenti, con il lavoro dei dipartimenti, dello staff e dei consigli di classe è coinvolto nell'attività sotto la guida e supervisione del D.S.
- Risultati attesi: Migliorare gli esiti dell'esame di stato nella Scuola Secondaria di I Grado

Attività prevista nel percorso: Implementazione laboratorio STEM e ambienti di apprendimento

- Destinatari: studenti
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti, ATA, consulenti esterni
- Responsabile: D.S., F.S. Animatore digitale, referenti dei tre indirizzi e dei plessi, referente dei progetti coinvolti, personale ATA interessato
- Risultati attesi: [Miglioramento](#) delle competenze dei docenti e degli studenti

Percorso n° 2: Innovazione e digitalizzazione delle metodologie didattiche

Attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche laboratoriali, in prevalenza digitali, sarà possibile realizzare percorsi didattici mirati al superamento delle criticità, migliorando la qualità degli apprendimenti degli allievi, e, in particolar modo, cercando di ottenere che, come indicato nel RAV, la percentuale degli alunni con voto minimo all'esame di stato del primo ciclo in linea con i benchmark di riferimento.

Infatti la direzione del PTOF del triennio 2025-28 è quella di arricchire la didattica con esperienze di apprendimento significativo, che riescano ad appassionare gli studenti, li spingano a sfidare i problemi e a cercare soluzioni, per stimolare interesse e curiosità. La differenziazione delle pratiche didattiche (lezioni frontali, lezioni dialogate, conversazioni guidate, metodi laboratoriali, debate, flipped classroom, cooperative learning, problem solving, ...) anche grazie all'utilizzo delle nuove



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

tecnologie che trovano un uso frequente nella prassi quotidiana, facilita il coinvolgimento attivo degli studenti, li porta alla scoperta di nuovi contenuti e ad acquisire competenze utili per guidare le loro scelte ad incrementare la consapevolezza di sé.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il primo ciclo di istruzione

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che si diplomano con il minimo dei voti con i benchmark di riferimento

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire percorsi di apprendimento trasversali anche a carattere laboratoriale e cooperativo

Organizzazione di attività per gruppi di livello in orario curricolare ed extra- curricolare per il recupero ed il potenziamento

Ambiente di apprendimento

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali

Incrementare le attività laboratoriali, potenziando i lavori di gruppo e a classi aperte e l'uso della didattica digitale.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione e aggiornamento sulla didattica e valutazione per competenze

Attività prevista nel percorso: Percorsi di apprendimento trasversali a carattere laboratoriale e cooperativo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Destinatari: studenti
- Soggetti interni/esterni coinvolto: docenti, consulenti esterni
- Responsabile: il Dirigente Scolastico, in sede collegiale, individua i responsabili/referenti dei diversi percorsi da realizzare sulla base dei fabbisogni emersi nei consigli di classe e nella programmazioni , nonché all'inizio del nuovo anno nei progetti
- Risultati attesi: Migliorare le competenze degli studenti, in modo particolare le trasversali , matematiche, digitali e linguistiche.

Attività prevista nel percorso: Formazione de aggiornamento sulla didattica e la valutazione per competenze

- Destinatari: docenti
- Soggetti interni/esterni coinvolto: docenti, consulenti esterni e rete d'ambito
- Responsabile: Dirigente Scolastico, FF.SS. PTOF e Valutazione, referenti dei tre indirizzi
- Risultati attesi: Omogeneità e condivisione di pratiche didattiche, valutazione tra le classi parallele, realizzazione di percorsi strutturati in verticale.

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Collaborazione con genitori e famiglie in progetti, attività di preparazione di eventi (quali recite o concerti) in occasione di festività. La scuola secondaria di primo grado rilancerà le attività laboratoriali curricolari nei rientri pomeridiani, quali REDAZIONE GIORNALISTICA, ORCHESTRA, CODING, GRAFICA, DIGITAL STORYTELLING, STUDIO DI REGISTRAZIONE.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si vorrebbero potenziare e rendere sistematiche le pratiche messe in atto nell'ambito dei progetti POIN ad esempio relativamente al Coding o pratiche in atto sperimentalmente nei laboratori o in alcune classi quali la Flipped Classroom, il Digital Storytelling, il laboratorio Arduino. Nella scuola dell'infanzia è in corso la sperimentazione della Scuola senza Zaino che potrebbe essere estesa alle altre scuole dell'infanzia.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende sviluppare un percorso di formazione, possibilmente di ricercaazione o ricerca-



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

sperimentazione, anche in collaborazione con enti di ricerca e Università, finalizzato alla definizione di un articolato processo che va dalla individuazione dei bisogni formativi e dall'applicazione della valutazione formativa, con elementi di feedback progressivo e documentato, fino alla definizione di griglie rubriche e griglie di valutazione condivise. Si intende anche predisporre prove parallele per la verifica del raggiungimento degli eventuali obiettivi minimi previsti dal curriculum.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto continuerà potenziare lo sviluppo di un curriculum verticale per attività di orientamento in continuità, per la revisione della struttura delle UdA, nonché il processo di valutazione. A tal fine particolare attenzione sarà rivolta al rinnovo degli ambienti di apprendimento in modo da consentire la sperimentazione di nuove metodologie didattiche e costruire una comunità educante, dialogica e collaborativa, nella quale gli studenti e i docenti insieme imparino ad essere persone competenti.

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA "MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE" DEL PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico-

Progetto: GRAZIANO DIGITAL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto di formazione si propone di supportare il percorso di transizione digitale dell'intera comunità scolastica., tenuto conto dell'analisi dei fabbisogni formativi effettuata con uno specifico questionario dalla F.S. PTOF e dal Team Digitale. La nostra istituzione si prefigge l'obiettivo di implementare l'uso di base del computer e degli strumenti ricevuti in seguito all'adesione ai progetti (Progetto Steam, Pon Fesr Infanzia, PNRR Classroom, PNRR DM 65/23). Questi strumenti favoriranno l'implementazione di nuove metodologie didattiche nell'insegnamento, inclusa l'adozione regolare di strumenti come la programmazione, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering e l'intelligenza artificiale. Il loro utilizzo è finalizzato a sostenere gli obiettivi delineati nel Piano dell'offerta formativa. Sebbene i docenti desiderino integrare regolarmente questi strumenti nelle proprie lezioni, hanno segnalato una mancanza di conoscenza su di essi, non solo dal punto di vista tecnico, ma soprattutto riguardo al modo migliore per utilizzarli a fini didattici specifici, inclusa l'ottica dell'inclusione. In particolare, si è rilevata una forte richiesta riguardo all'approccio STEAM e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

alla promozione di laboratori interdisciplinari, che si vorrebbero consolidare e approfondire in modo continuativo coinvolgendo docenti di varie materie e livelli. L'obiettivo è favorire la creazione di buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni scolastici e di migliorare gli esiti di apprendimento. Per il personale amministrativo e ausiliario i bisogni emergono rispetto alla capacità di utilizzare piattaforme di gestione di comunicazione interna ed esterna e alla comprensione dei principi di archiviazione digitale e della gestione dei file oltre al rafforzamento delle competenze di base nell'utilizzo di strumenti digitali.

Importo del finanziamento

€ 38.494,78

Data inizio prevista

07/12/2023

Risultati attesi e raggiunti

Data fine prevista

30/09/2025

Risultato Risultato atteso raggiunto

Descrizione target

Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: MISSION TO STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di sviluppare le competenze digitali, matematiche, scientifiche e linguistiche degli studenti e dei docenti, prevedendo la realizzazione di specifici percorsi didattici, formativi e di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

orientamento per gli alunni finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Inoltre prevede la realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua inglese e metodologia per i docenti, finalizzati al potenziamento delle proprie competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide didattiche per la formazione dei cittadini del domani.

Importo del finanziamento

€ 63.678,62

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target

Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024

Classi attivate nei progetti STEM

Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM

Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: NON UNO DI MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Il progetto prevede:

- 1) progettazione e svolgimento di percorsi rivolti al singolo studente volti a migliorare le competenze in termini di organizzazione del lavoro e del metodo di studio, capacità di creare strumenti per migliorare i risultati dell'apprendimento.
- 2) percorsi di recupero delle competenze di base in italiano inglese e matematica da svolgere in piccoli gruppi in integrazione con i corsi di recupero degli apprendimenti già organizzati dalla scuola.
- 3) percorsi laboratoriali rivolti a realizzare processi di inclusione tra gli studenti con recupero della socialità e a migliorare competenze trasversali e specifiche. Si prevede di svolgere i seguenti laboratori: a) Laboratorio di canto corale; b) laboratorio fotografico; c) laboratorio di robotica; d) laboratorio di ceramica. L'individuazione degli alunni "fragili" che saranno coinvolti nel progetto sarà eseguita in base alle informazioni desunte dai Consigli di classe sulla base della storia personale dei singoli alunni, con particolare riguardo agli alunni BES.

Importo del finanziamento

€ 66.490,99

Data inizio prevista

28/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target

Numero di studenti che accedono alla Piattaforma



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Aspetti generali

L'Istituto comprensivo "Graziano da Chiusi" ha adottato un curriculum verticale riferito ai tre ordini di scuola sin dall'anno 2012.

Sono presenti tre plessi della Scuola dell'Infanzia:

- plesso di Chiusi Città che ha aderito alla rete nazionale della Scuola Senza Zaino
- plesso di Bagnolo
- plesso di Montallese

Sono presenti due plessi della Scuola Primaria:

- a Chiusi Città "Edmondo De Amicis", con funzionamento a tempo normale di 27 ore e di 29 ore per le classi quinte e quarte,
- a Chiusi Scalo "G. Rodari", con funzionamento sia a tempo normale di 27 ore e di 29 ore per le classi quinte e quarte sia a tempo pieno di 40 ore.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono presenti: un percorso ad indirizzo musicale (33 ore settimanali), un corso a tempo normale (30 ore settimanali) e uno a tempo prolungato (36 ore settimanali). Le attività del percorso ad indirizzo musicale sono organizzate in orario pomeridiano dal lunedì al giovedì, gli alunni sono distribuiti nelle sezioni a tempo ordinario. Le attività del tempo prolungato sono organizzate in laboratori pomeridiani distribuiti nei giorni di lunedì e giovedì, con una sezione dedicata agli alunni del tempo prolungato.

L'indirizzo musicale è uno degli elementi caratterizzanti la scuola secondaria: è attivo dall' a.s. 2009/2010 ed è organizzato in quattro discipline strumentali (Pianoforte, Chitarra, Flauto traverso e Sassofono). Vengono svolte lezioni individuali e/o in piccoli gruppi per ogni singolo strumento e collettive di teoria e solfeggio musicale e musica d'insieme (orchestra).

Nel corso degli anni l'orchestra ha partecipato a numerosi concorsi nazionali, nei quali si è sempre qualificata ai primi posti, consentendo, altresì, a singoli studenti di partecipare con successo e



conseguire premi specifici come solisti.

Il percorso ad indirizzo musicale istituito presso l'Istituto Comprensivo Graziano da Chiusi di Chiusi in ottemperanza del D.I. n°176 del 1° luglio 2022 prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: chitarra, flauto traverso, pianoforte e sassofono.

Il percorso a indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. 254/2012, si sviluppa attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica e prevede la divisione degli alunni, iscritti a tale percorso, in quattro sottogruppi per ogni anno di corso, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi.

I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico, ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

LOC. MONTALLESE

CHIUSI SCALO

VIA ARUNTE-CHIUSI



Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA

Istituti/Plessi

RODARI

EDMONDO DE AMICIS

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni



culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

GALILEO GALILEI

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Con la nuova legge in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo (legge 70/2024, in vigore dal 14 giugno 2024), si amplia notevolmente la casistica di interventi rieducativi e riparativi che la procura e il tribunale per i minorenni possono mettere in campo per affrontare comportamenti "irregolari" o aggressivi dei minori.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI



I. C. "GRAZIANO DA CHIUSI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola

LOC. MONTALLESE - 40 Ore Settimanali;

CHIUSI SCALO- 40 Ore Settimanali;

CHIUSI CITTA' - 40 Ore Settimanali

Scuola Primaria

Tempo scuola della scuola primaria RODARI

Quadro orario della scuola

- Tempo ordinario: 27 ore settimanali -classi I, II e III; 29 ore settimanali -classi IV e V;
- Tempo pieno: 40 Ore Settimanali

Tempo scuola della scuola primaria DE AMICIS

Quadro orario della scuola

- Tempo ordinario: 27 ore settimanali -classi I, II e III; 29 ore settimanali -classi IV e V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola GALILEO GALILEI

Tempo Ordinario

Disciplina	Ore settimanali	Ore annuali
Italiano, Storia e Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Inglese	3	99
Francese	2	66



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

Tecnologia	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Indirizzo Musicale

Disciplina	Ore settimanali	Ore annuali
Italiano, Storia e Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Inglese	3	99
Francese	2	66
Tecnologia	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Musica e teoria Musicale	2	66
Strumento Musicale	1	33

Tempo Prolungato

Disciplina	Ore settimanali	Ore annuali
Italiano, Storia e Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Inglese	3	99
Francese	2	66
Tecnologia	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66



Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Mensa	2	66
Laboratorio Umanistico	2	66
Laboratorio Scientifico	2	66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di Educazione civica è stato previsto il seguente monte orario:

- Scuola Primaria, dalla classe prima alla classe quinta: 33 ore annuali.
- Scuola Secondaria di Primo Grado: dalla classe prima alla classe terza: 33 ore annuali

CURRICOLO DI ISTITUTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto, già dal triennio 2019-22, ha predisposto un percorso educativo-didattico organizzato sulla base delle competenze chiave europee e delle Indicazioni Nazionali del 2012 allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

Nel passato triennio 2022-25, il Collegio Docenti si è impegnato nel rivedere i contenuti del Curricolo di Istituto (in allegato), sia negli obiettivi didattici in uscita per Abilità e Conoscenze di alcune materie (Matematica, Scienze, Tecnologia, Francese, Strumento Musicale), sia per la valutazione delle competenze in uscita. Questo al fine di garantire una scuola sempre aggiornata e al passo con i tempi.

In particolare nella Scuola dell'Infanzia il curriculum è organizzato per campi di esperienza: "Il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni e colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo". Ogni campo di esperienza sollecita alcune delle competenze chiave europee, alle quali viene collegato.



Dal 2020, il plesso Scuola Dell'Infanzia di Chiusi Città, è entrato a far parte della rete SCUOLA SENZA ZAINO. Si tratta di un modello fondato sui seguenti valori: OSPITALITA', RESPONSABILITA', COMUNITA'.

Detti valori rappresentano un riferimento costante, sul piano ideale come su quello pratico-operativo. Anche per la scuola dell'Infanzia i tre valori hanno una diretta ricaduta nella strutturazione degli spazi, che dal punto di vista educativo e didattico devono offrire opportunità cognitive, accogliere il corpo e favorire la socializzazione, sostenere l'autonomia e le pratiche che sviluppano la responsabilità. Il modello SSZ non è un modello predefinito, ma un percorso di ricerca – azione in continuo cambiamento, quindi generativo. Senza Zaino pone enfasi sull'organizzazione dell'ambiente formativo nella sua interezza, sapendo che si apprende più dall'ambiente, ovvero dal contesto inteso anche come comunità, che dal singolo insegnante (Dewey, 1953). Il modello Senza Zaino presenta, inoltre, tre aspetti rilevanti: pur presentando un forte ancoraggio ai valori proposti, permette una grande flessibilità nell'applicazione e quindi un'elevata adattabilità al contesto; la metodologia è rigorosa e chiede una continua sperimentazione sul campo ed una puntuale verifica sull'efficacia dei cambiamenti promossi; permette di essere in rete con altri servizi in tutta Italia, di scambiare buone pratiche e riflessioni.

Il curriculum della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado è stato organizzato sulla base delle competenze chiave europee: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenze in matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. Per ogni competenza sono state indicate le discipline di riferimento e le discipline concorrenti, i traguardi per lo sviluppo di tale competenza (specificati per disciplina), previsti al termine della scuola primaria, le competenze attese al termine della classe quinta e terza, con riferimento agli obiettivi di apprendimento determinati in riferimento alle abilità e alle conoscenze. Infine per ogni disciplina afferente alla competenza sono indicati i livelli di padronanza.

Inoltre i tre ordini di Scuola del nostro I.C. hanno realizzato un curriculum verticale di educazione civica, secondo le Linee Guida del D.M. n 35 del 22 giugno 2020.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Scuola Primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui



all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico- sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:



- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:



- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Monte ore annuali

Tutte le classi: 33 ore

CLASSI	33 ore	più di 33 ore
I	X	
II	X	
III	X	
IV	X	
V	X	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei



diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classi II
- Classi III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato:

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classi II
- Classi III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardo 4

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



1. · Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per



ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tutte le discipline

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di



valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza. salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tutte le discipline

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 3



Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Monte ore annuali

CLASSI	33 ore	più di 33 ore
I	X	
II	X	
III	X	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Ci sono anche io, ci sei anche tu

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Imparo ad ascoltare

Scopre il mondo giocando. Le passeggiate ai giardini e nel modo naturale, con il gruppo classe, gli fanno scoprire i rumori della natura. Ammira i colori degli animali e delle piante. Impara a rispettare questa armonia di suoni, forme e colori. Saprà ascoltare la narrazioni di storie.

Iniziative varie

Nella programmazione vengono via via inserite attività di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente,



dell'altro e delle diversità. Partendo da queste iniziative, la scuola dell'Infanzia ha predisposto uno specifico curriculum di educazione civica.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curriculum verticale

Il curriculum dell'Istituto si snoda in verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, definendo gli obiettivi da raggiungere e organizzando l'apprendimento in sequenze basate sui ritmi e sugli sviluppi del processo di apprendimento degli allievi.

Nella scuola dell'Infanzia il curriculum è organizzato per campi di esperienza: "Il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni e colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo". Ogni campo di esperienza sollecita alcune delle competenze chiave europee, alle quali viene collegato.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, il curriculum è stato organizzato sulla base delle competenze chiave europee: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenze in matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. Per ogni competenza sono state indicate le discipline di riferimento e le discipline concorrenti, i traguardi per lo sviluppo di tale competenza (specificati per disciplina), previsti al termine del primo ciclo d'istruzione, le competenze attese al termine della scuola secondaria di primo grado, con riferimento agli obiettivi di apprendimento determinati in riferimento alle abilità e alle conoscenze. Infine per ogni disciplina afferente alla competenza sono indicati i livelli di padronanza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/e, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"(C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130) . Le attività proposte in ogni settore di insegnamento apprendimento saranno progettate e sviluppate per il



recupero e/o il potenziamento delle seguenti competenze chiave:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Imparare a imparare
3. Competenze sociali e civiche

Tale insegnamento opzionale di "Materia alternativa alla Religione cattolica" è individuato come "Cittadini di oggi e di domani" ed è affidato a docenti individuati dalle classi di concorso AAAA - EEEE - A022 Materie Letterarie - A028 Matematica e Scienze - A030 Educazione Musicale - ADMM.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'ambito della legge 92 del 20 agosto 2019, il decreto 183 del 7 settembre 2024 stabilisce le nuove linee guida nazionali per l'insegnamento dell'educazione civica in base a cui la scuola ha predisposto il curriculum dell'insegnamento di Educazione Civica.

Questo si sviluppa, trasversalmente tra le discipline, e verticalmente tra i gradi di istruzione del primo ciclo di Istruzione, scegliendo obiettivi di competenze e conoscenze in uscita, distribuite nei tre assi tematici previsti dalla legge:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
3. CITTADINANZA DIGITALE

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito dell'autonomia, l'offerta formativa della Scuola Primaria a tempo normale di 27 ore e di 29 ore per le classi 4^a e 5^a è costituita da 30/32 moduli di 54 minuti, al fine di poter articolare tutti gli ambiti disciplinari e garantire una migliore offerta formativa. Ogni docente sarà utilizzato, preferibilmente nella propria classe, per attività di recupero, potenziamento, progettuali o qualora necessario, per la sostituzione di colleghi assenti.

Dettaglio Curriculum plesso: LOC. MONTALLESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



Curricolo educazione civica - scuola infanzia

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali del 2012 per la scuola dell'infanzia possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza Campi di esperienza coinvolti	Campi di esperienza coinvolti
<p>Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Il sé e l'altro •Il corpo e il movimento •Immagini, suoni, colori •I discorsi e le parole •La conoscenza del mondo
<p>È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Il sé e l'altro •Il corpo e il movimento •Immagini, suoni, colori •I discorsi e le parole •La conoscenza



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">•Il sé e l'altro•Il corpo e il movimento•Immagini, suoni, colori•I discorsi e le parole•La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">•Il sé e l'altro•Il corpo e il movimento•Immagini, suoni, colori•I discorsi e le parole•La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">•Il sé e l'altro•Il corpo e il movimento•Immagini, suoni, colori•I discorsi e le parole•La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">•Il sé e l'altro•Il corpo e il



	movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
--	---

Dettaglio Curricolo plesso: CHIUSI SCALO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Curricolo educazione civica - scuola infanzia

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali del 2012 per la scuola dell'infanzia possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza Campi di esperienza coinvolti	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<p>parole</p> <ul style="list-style-type: none">•La conoscenza del mondo
<p>È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).</p>	<ul style="list-style-type: none">•Il sé e l'altro•Il corpo e il movimento•Immagini, suoni, colori•I discorsi e le parole•La conoscenza del mondo
<p>Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.</p>	<ul style="list-style-type: none">•Il sé e l'altro•Il corpo e il movimento•Immagini, suoni, colori•I discorsi e le parole•La conoscenza del mondo
<p>Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.</p>	<ul style="list-style-type: none">•Il sé e l'altro•Il corpo e il movimento•Immagini, suoni, colori•I discorsi e le parole•La conoscenza del mondo



Dettaglio Curriculum plesso: CHIUSI CITTA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Curricolo educazione civica - scuola infanzia

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali del 2012 per la scuola dell'infanzia possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza Campi di esperienza coinvolti	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">•Il sé e l'altro•Il corpo e il movimento•Immagini, suoni, colori•I discorsi e le parole•La conoscenza del mondo



<p>È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).</p>	<ul style="list-style-type: none">•Il sé e l'altro•Il corpo e il movimento•Immagini, suoni, colori•I discorsi e le parole•La conoscenza del mondo
<p>Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.</p>	<ul style="list-style-type: none">•Il sé e l'altro•Il corpo e il movimento•Immagini, suoni, colori•I discorsi e le parole•La conoscenza del mondo
<p>Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.</p>	<ul style="list-style-type: none">•Il sé e l'altro•Il corpo e il movimento•Immagini, suoni, colori•I discorsi e le parole•La conoscenza del mondo
<p>Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.</p>	<ul style="list-style-type: none">•Il sé e l'altro•Il corpo e il movimento•Immagini,



suoni, colori
• I discorsi e le parole
• La conoscenza del mondo

Dettaglio Curriculum plesso: RODARI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	X	
Classe II	X	
Classe III	X	
Classe IV	X	



Classe V	X	
----------	---	--

Dettaglio Curriculum plesso: GALILEO GALILEI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione



dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tutte le discipline

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore



della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Tutte le classi

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tutte le discipline

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tutte le discipline

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	X	
Classe II	X	
Classe III	X	

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale



Il percorso ad indirizzo musicale istituito presso l'Istituto Comprensivo Graziano da Chiusi di Chiusi in ottemperanza del D.I. n°176 del 1° luglio 2022 prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: chitarra, flauto traverso, pianoforte e sassofono.

Il percorso a indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. 254/2012, si sviluppa attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica e prevede la divisione degli alunni, iscritti a tale percorso, in quattro sottogruppi per ogni anno di corso, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale, tenendo a riferimento i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. C. "GRAZIANO DA CHIUSI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: **Mission to STEM**

Potenziamento delle competenze linguistiche (DM 65/2022) - linea

- Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche: Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Destinatari: Docenti
- Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica: MISSION TO STEM

Attività n° 2: **Bibliotelling**

Nella scuola primaria del plesso "Edmondo De Amicis" tutte le classi sono coinvolte in un progetto di lettura di libri in inglese con docenti madrelingua presso la biblioteca comunale

- Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche: approfondimento lingua inglese scuola primaria



- Destinatari: Studenti

Attività n° 3: **English for kids**

Nella scuola di infanzia del plesso di "Chiusi Città" e "Montallese" sono attivati percorsi di alfabetizzazione da docenti esperti

- Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche: alfabetizzazione di lingua inglese
- Destinatari: Studenti

Attività n° 4: **Scambio con la Francia (virtuale)**

Nella scuola secondaria di primo grado tutte le classi svolgono attività di scambio virtuale con alunni francesi appartenenti a paesi gemellati e non gemellati al comune di Chiusi di lingua francofona.

- Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche: Scambi o gemellaggi virtuali
- Destinatari: Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. "GRAZIANO DA CHIUSI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo STEAM - scuola primaria -

1. Laboratorio steam: DM 65/2023 sviluppo del pensiero computazionale.
2. Collaborazione interdisciplinare: sarà favorita la collaborazione tra insegnanti di diverse materie STEAM per sviluppare progetti interdisciplinari in modo da promuovere una visione più integrata dell'apprendimento.



3. Condivisione delle migliori pratiche: si cercherà di creare opportunità per gli insegnanti di condividere le migliori pratiche tra di loro attraverso riunioni periodiche, workshop o piattaforme online (TEAMS).

4. Innovazione tecnologica: si introdurranno strumenti e risorse tecnologiche di cui la scuola si è dotata con i fondi PNRR per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento (laboratori informatici, robot per la robotica educativa -Bee-bot, Pro-bot, Arduino-)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca-azione.
- Saper esplorare fenomeni naturali
- Saper creare collegamenti interdisciplinari tra le materie STEAM
- Cercare soluzioni creative ai problemi utilizzando approcci basati su STEAM
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale

Azione n° 2: Azioni per lo sviluppo STEAM - scuola secondaria

- Programmi curriculari integrati: integrare le discipline STEM nei programmi di studio esistenti, cercando di creare connessioni tra scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, piuttosto che insegnarle in modo isolato.
- Laboratori e attività pratiche: implementare laboratori e attività pratiche regolari per permettere agli studenti di applicare le conoscenze teoriche acquisite in classe, incoraggiando l'esplorazione e l'apprendimento attivo.



- Materiale didattico multimediale: utilizzare risorse multimediali, simulazioni e software educativi per rendere le lezioni STEM più coinvolgenti e accessibili, incoraggiando l'uso di tecnologie avanzate.
- Orientamento professionale: fornire orientamento professionale che evidenzia le opportunità di carriera nelle discipline STEM e fornisca informazioni sulle diverse vie educative disponibili.
- Promozione della diversità e inclusione: creare un ambiente inclusivo che celebri la diversità di genere, etnica e di background, riflettendo la diversità presente nelle comunità scientifiche e tecnologiche del mondo reale.
- Partecipazione alla rete robotica toscana.
- Laboratori in rete con scuole vicinorie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper sviluppare il pensiero critico e computazionale attraverso la programmazione (coding)
- Saper analizzare in modo critico un problema e identificarne i suoi elementi costitutivi
- Saper formulare diverse ipotesi e soluzioni creative per la risoluzione dei problemi
- Saper valutare tra più opzioni di risoluzione applicando soluzioni innovative
- Sviluppare la collaborazione e la comunicazione attraverso progetti di gruppo e attività che richiedono la presentazione di idee e soluzioni a un pubblico.
- Saper utilizzare tecnologie avanzate, inclusi software e strumenti digitali, per supportare l'apprendimento STEAM
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Azione n° 3: Azioni per lo sviluppo STEAM - scuola infanzia

- Laboratorio steam: DM 65/2023 sviluppo del pensiero computazionale



- Laboratori con l'uso del BEE-BOT per incentivare l'approccio al pensiero computazionale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo del problem solving
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale, sia unplugged che attraverso piccoli robot (BEE BOT)
- Essere consapevoli del fatto che l'apprendimento, nella fascia zero-sei, " avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza "

Moduli di orientamento formativo

I. C. "GRAZIANO DA CHIUSI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I -Radici-

Radici è un percorso che si struttura nell'intero anno scolastico e coinvolge in maniera trasversale numerose materie di studio per giungere ad una conoscenza approfondita di sé e del territorio in cui i ragazzi vivono, con analogie e peculiarità in base alle famiglie di origine.

In particolare, gli studenti, tramite un'ampia riflessione guidata, approfondiranno il tema della conoscenza di sé attraverso letture, analisi critiche di brani, produzioni personali e attività



laboratoriali. Con prove di realtà e in role playing proietteranno le loro abilità al di fuori dell'edificio scolastico per approfondire così la conoscenza del territorio: si realizzeranno trekking urbani, che prevedono una successiva restituzione dei percorsi attraverso mappe, disegni e foto, con l'obiettivo di conoscere anche le funzioni dei principali edifici del centro storico legate all'educazione civica. Sarà approfondito lo studio del contesto naturalistico e delle acque, prestando particolare attenzione al lago di Chiusi.

E per avere un'idea di come si è evoluto il territorio nel corso della storia, il progetto "Ciceroni per un giorno" in collaborazione con il Museo punta ad approfondire l'epoca etrusca, mentre attraverso visite guidate si studierà l'epoca longobarda. Saranno inoltre intervistati agli anziani per sapere com'è cambiato il paese negli ultimi decenni.

Alla fine del percorso si prevede di realizzare una guida multimediale che contenga i vari aspetti analizzati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento scuola secondaria di secondo grado Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Fuori dal guscio-

Fuori dal guscio è un percorso che si struttura nell'intero anno scolastico e coinvolge varie materie. Lo scopo principale, in continuità con quello che viene svolto nelle classi prime, è favorire la conoscenza di sé attraverso esperienze formative in grado di proiettare i ragazzi in situazioni di



problem solving che si possono riscontrare nella vita reale. La differenza con il modulo precedente è quello di aprirsi a ciò che ci circonda, sia per cultura sia per territorio. E' uscendo dal guscio che si impara a valorizzare ciò che è diverso e a capire che la diversità è ricchezza e non limite e partendo da questo presupposto gli alunni possono imparare a conoscere un ulteriore lato di sé.

Considerando gli argomenti trattati in alcune materie e il contesto storico-artistico vicino, si è deciso di concentrare l'attenzione sul Rinascimento e di effettuare un'uscita a Pienza per poter investigare dal vivo le caratteristiche di cui la città è simbolo. Anche in questo caso si prevede un trekking urbano per orientarsi in territori non noti e la restituzione attraverso mappa dei percorsi. Si realizzerà il rilievo degli edifici principali del centro storico per realizzare in un momento successivo disegni e plastici e approfondimenti legati a geometria ed astronomia.

Il prodotto finale sarà una guida turistica in formato digitale (con supporto audio anche in lingua straniera) con analisi dei dati (popolazione ...), approfondimenti storici e artistici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento scuola secondaria di secondo grado

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - "LA SPEDIZIONE. Dal noi all'io"

"LA SPEDIZIONE. Dal noi all'io" è un percorso che si struttura nell'intero anno scolastico e coinvolge varie materie, in particolar modo arte e immagine e lettere e si avvale anche degli interventi della psicologa, con lo scopo di condurre gli alunni, attraverso attività di autoriflessione e conoscenza di sé, alla scoperta delle proprie peculiarità e predilezioni.



I momenti di scoperta hanno la caratteristica di partire dalla relazione con il gruppo dei pari, ma da questo si discostano per andare a rafforzare l'autostima e le singole personalità con l'obiettivo di giungere alla scelta della scuola secondaria di II grado in maniera efficace. Per far ciò in molti casi ci si avvarrà di albi illustrati e silent book, che agendo come attivatori di ragionamenti diano la possibilità di strutturare attività incentrate su obiettivi personalizzati per la riscoperta di sé, la valorizzazione delle proprie attitudini e il rispetto per il punto di vista altrui.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento scuola secondaria di secondo grado

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

MACROPROGETTO AMBIENTE E SICUREZZA

Raccolta progetti riguardanti ambiente, salute e sicurezza: • PROGETTO COLDIRETTI: "LO SVILUPPO SOSTENIBILE E L'EDUCAZIONE ALIMENTARE" • LA PANIFICAZIONE • LO SVILUPPO SOSTENIBILE E L'EDUCAZIONE ALIMENTARE (SECONDA) • ACCADUEÒ • RI-CREAZIONE DA OGGETTO A RIFIUTO • RICREAZIONE RAEEE RUP SEI • SICUREZZA • SOSTENIBILMENSE amministrazione-scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il primo ciclo di istruzione

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che si diplomano con il minimo dei voti con i benchmark di riferimento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening delle classi terze della secondaria di primo grado ai benchmark di riferimento



Risultati attesi

Gli alunni diventino consapevoli a riguardo dei temi dello sviluppo sostenibile dell'ambiente, nel rispetto delle norme legate agli spazi da loro fruiti

Destinatari: Gruppi classe

Risorse professionali: personale interne ed esterne

Risorse materiali necessarie

Laboratori: Multimediale e Scienze

Aule: Aula generica

Approfondimento

Alcune azioni sono svolte in collaborazione con A.I.FI., CIRFOOD, COMUNE DI CHIUSI, NUOVE ACQUE SPA, SEI TOSCANA

MACRO PROGETTO INCLUSIONE

Raccolta di progetti legati all'inclusione a vari gradi e con varie modalità di alunni diversamente abili, alla lotta contro il bullismo, alla partecipazione delle famiglie, alle attività di recupero, potenziamento e alfabetizzazione di matematica e italiano, all'orientamento a tutti i livelli. Di seguito l'elenco delle singole progettualità: • ARTE INSIEME • ALFABETIZZIAMOCI – ALFABETIZZAZIONE E ITALIANO L2 • IL MIO PAESE E' IL MONDO • GENITORI E NONNI A SCUOLA • PROGETTO CONTINUITA' NIDO GIRASOLE-INFANZIA BAGNOLO:"PSICOMOTRICITA' FA RIMA CON..CONTINUITA" • MUSICALMENTE PARLANDO • PROGETTO MARGHERITA • PROGETTO ORIENTAMENTO (curricolare ed extracurricolare)+ CICERONI PER UN GIORNO • PROGETTO PEACE • PRONTI A VOLARE IN PRIMA • PSICOLOGO A SCUOLA • RE.P.(primaria e secondaria)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il primo ciclo di istruzione

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che si diplomano con il minimo dei voti con i benchmark di riferimento



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening delle classi terze della secondaria di primo grado ai benchmark di riferimento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze legate alla matematica, alla comunicazione intesa anche come lingua 2. Diminuzione degli episodi di bullismo. Valorizzazione delle competenze di alunni diversamente abili. Incremento delle iscrizioni in tutti e tre gli ordini di scuola.

Destinatari: Gruppi classe, Classi aperte verticali, Classi aperte parallele

Risorse professionali: personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet, Lingue, Matematica

Biblioteche: Classica

Aule: Magna, Proiezioni, Aula generica

Approfondimento

Alcune azioni sono svolte in collaborazione con Associazione AMICA DONNA, AMPI, COMUNE DI CHIUSI, CPIA1 SIENA, FORZE DELL'ORDINE, REGIONE TOSCANA.



LE NOSTRE ALI

Raccolta di progetti legati ad attività laboratoriali che nella secondaria si concretizzano nei laboratori pomeridiani: • ARTE DEL TELAIO • PROGETTO ROBOTICA (infanzia Chiusi Citta' - primaria "E. da Amicis", secondaria I°) • ARTE BIBLIO TELLING • INGLESE PER TUTTI • LABORATORIO DI SCIENZE: AGENTE 007 ALLA RICERCA DELL'AMBIENTE PERDUTO • LABORATORIO STUDIO DI REGISTRAZIONE • LABORATORIO TECNOLOGICO MATEMATICO: DALLA MATEMATICA AL DRONE PASSANDO PER LA STAMPA 3D • PROGETTO LETTURA : LEGGERE INSIEME + LEGGIMI ME NE RICORDERÒ+IO LEGGO + INCONTRO CON L'AUTORE • PICCOLI GIORNALISTI IN REDAZIONE • SCAMBIO CON LA FRANCIA (VIRTUALE) • SCUOLA SENZA ZAINO • HAPPY ENGLISH • ENGLISH FOR KIDS • STUDIO DI REGISTRAZIONE • TECNO GENERATION • THE FROG FAMILY

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o
- rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate



Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il primo ciclo di istruzione

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che si diplomano con il minimo dei voti con i benchmark di riferimento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening delle classi terze della secondaria di primo grado ai benchmark di riferimento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli alunni in ordine alle lingue straniere, alla creatività artistico-espressiva, all'ambito matematico-scientifico, a quello linguistico con taglio tecnologico multimediale, a quello tecno-pratico.

Destinatari: Gruppi classe, Classi aperte verticali, Classi aperte parallele

Risorse professionali: personale interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori: Con collegamento ad Internet, Disegno, Informatica, Lingue, Multimediale, Scienze, Matematica

Biblioteche: Classica

Aule: Magna, Proiezioni, Aula generica

Approfondimento

Alcune azioni si svolgono in collaborazione con l'Associazione Nazionale e Regionale Scuole Senza Zaino, il COMUNE DI CHIUSI, Rete di scopo per la realizzazione del " Progetto Margherita Laboratori del fare condiviso", l'IIS "VALDICHIANA".

MUSICA

Raccoglie le progettualità legate all'indirizzo musicale e alla pratica musicale a tutti i livelli: JOIN THE MUSIC JUNIOR & YOUNG BAND MUSICALMENTE PARLANDO PROPEDEUTICA MUSICALE RECUPERO POTENZIAMENTO MUSICA DI INSIEME MUSICANDO PROGETTO CORO REGIONE TOSCANA RASSEGNA ORCHESTRA CON REGIONE TOSCANA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il primo ciclo di istruzione

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che si diplomano con il minimo dei voti con i benchmark di riferimento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening delle classi terze della secondaria di primo grado ai benchmark di riferimento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze musicali in chiave individuale e di gruppo

Destinatari: Gruppi classe, Classi aperte verticali, Classi aperte parallele

Risorse professionali: personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori: Musica

Aule: Concerti, Magna

Approfondimento

Alcune azioni progettuali sono svolte in collaborazione con BANCA TEMA, COMUNE DI CHIUSI, FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE.

SPORT

Questo macro raccoglie i progetti legati all'attività motoria nell'infanzia, nella primaria e nella secondaria: EASY BASKET IL JUDO E' RISPETTO PRIMAVERA IN PISTA SCUOLA ATTIVA JUNIOR MINI-TENNIS IL BAMBINO SCEGLIE LO SPORT CALCIO DANZA PADEL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratori valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il primo ciclo di istruzione

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che si diplomano con il minimo dei voti con i benchmark di riferimento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening delle classi terze della secondaria di primo grado ai benchmark di riferimento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie e sociali per vivere lo sport non solo come momento legato alla singola prestazione, ma come esempio di socialità e di collaborazione.



Destinatari: Gruppi classe, Classi aperte parallele, Altro

Risorse professionali: personale interne ed esterne

Risorse materiali necessarie: Laboratori Scienze

Aule: Aula generica

Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto, Palestra, Pista di atletica alcune azioni sono svolte in collaborazione con Enti del territorio

Approfondimento

Alcune azioni sono svolte in collaborazione con il C.O.N.I. e l'Associazione Sportiva SAN GIOBBE

TEATRO

Nella scuola primaria si svolge un progetto denominato "Equilibri stabili" attraverso la convenzione con la fondazione "Orizzonti d'arte" durante il quale gli studenti svolgono due percorsi: uno di teatro e uno di arte circense. Nella scuola secondaria di primo grado si svolge un laboratorio extra-curricolare con esperto di teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di
- sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il primo ciclo di istruzione

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che si diplomano con il minimo dei voti con i benchmark di riferimento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening delle classi terze della secondaria di primo grado ai benchmark di riferimento

Risultati attesi

Miglioramento della competenze sociali e relazionali con una efficace riflessione sull'identità personale e sulle dinamiche all'interno di un gruppo

Destinatari: Gruppi classe, Classi aperte parallele



Risorse professionali: personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori: Teatro

Aule: Magna, Teatro, Aula generica

Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Le progettualità sono svolte in collaborazione con il Comune di Chiusi e la FONDAZIONE ORIZZONTI D'ARTE

EVENTIAMOCI

Grande "contenitore" di tutte le iniziative, manifestazioni eventi del territorio a cui il nostro Istituto dà la propria adesione, se attinenti alle progettualità in corso di realizzazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo la scuola generalmente partecipa alle seguenti manifestazioni/eventi: -CONCERTO DI NATALE -CONCERTO DI SANTA CECILIA -CONCERTO PER LE BORSE DI STUDIO -PARTECIPAZIONE CONCORSO MUSICALE -PIANTIAMO UN ALBERO - PULIAMO IL MONDO -TELETHON -PARTECIPART -MUSICALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il primo ciclo di istruzione

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che si diplomano con il minimo dei voti con i benchmark di riferimento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario territoriale, migliorando i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di italiano, matematica, inglese listening delle classi terze della secondaria di primo grado ai benchmark di riferimento



Risultati attesi

Migliorare le competenze sociali e disciplinari in ogni campo di applicazione, valorizzando tutti e ciascuno.

Destinatari: Gruppi classe, Classi aperte verticali, Classi aperte parallele, Altro

Risorse professionali: personale interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet, Multimediale, Musica, Teatro

Aule: Concerti, Magna, Proiezioni, Teatro

Approfondimento

Alcune azioni sono svolte in collaborazione con BANCA TEMA, COMUNE DI CHIUSI, FILARMONICA DI CHIUSI, IIS "P. ARTUSI". CARITAS DI CHIUSI, LEGAMBIENTE

MUSEI_AMO

Collaborazione tra la scuola e il Museo Etrusco per iniziative culturali e didattiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il primo ciclo di istruzione

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che si diplomano con il minimo dei voti con i benchmark di riferimento

Risultati attesi

Miglioramento esiti scolastici

Destinatari: Gruppi classe, Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule: MUSEO

Viaggi di istruzione - Visite guidate



Gli studenti delle classi primarie e secondarie sono coinvolti in viaggi di istruzione e visite guidate in linea con le attività programmate dai consigli di interclasse/classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica esplicita ed implicita, migliorando le competenze acquisite durante il primo ciclo di istruzione

Traguardo

Allineare la percentuale degli studenti che si diplomano con il minimo dei voti con i benchmark di riferimento

Risultati attesi



Contrastare la dispersione scolastica esplicita e implicita

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

MACROPROGETTO AMBIENTE E SICUREZZA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni diventino consapevoli a riguardo dei temi dello sviluppo sostenibile dell'ambiente, nel rispetto delle norme legate agli spazi da loro fruiti



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Diverse azioni trasversali alla realizzazione dei progetti riguardanti ambiente, salute e sicurezza:

- LO SVILUPPO SOSTENIBILE E L'EDUCAZIONE ALIMENTARE (SECONDA e TERZA)
- ACCADUEÒ
- RI-CREAZIONE
- SOSTENIBILMENSE

Alcune azioni sono svolte in collaborazione con A.I.FI., CIRFOOD, COMUNE DI CHIUSI, NUOVE ACQUE SPA, SEI TOSCANA

Destinatari: Studenti, Personale scolastico

Tempistica: Annuale, Triennale

Tipologia finanziamento



- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNRR

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: CONNETTIVITA' - RETI CABLATE PER LE SCUOLE ACCESSO	<ul style="list-style-type: none">• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>NUOVO CABLAGGIO DELLA SCUOLA CON CONNESSIONE AD ALTA VELOCITA' ATTRAVERSO IL PON RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE</p> <p>E' stato predisposto in tutti i plessi un nuovo impianto attraverso access point e cablaggi di ultima generazione - la rete studenti è stata separata dalla rete docenti; è stata predisposta anche una rete per gli ospiti, isolata dalla rete della scuola, al fine di ovviare blocchi e virus. La rete viene continuamente monitorata dal tecnico (esterno); in caso di anomalie, queste vengono prontamente segnalate all'animatore digitale e al team di innovazione digitale dell'istituto</p>



<p>Titolo attività: BANDA ULTRA LARGA ACCESSO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>E' stata predisposta la connessione alla banda ULTRA LARGA - Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola</p> <p>NUOVE CONNESSIONI BANDA ULTRA LARGA PROGETTO PIANO SCUOLA INFRATEL</p> <p>Il rafforzamento della rete e il passaggio alla fibra risultano indispensabili per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, necessari per migliorare i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche</p>
<p>Titolo attività: CONFIGURAZIONE UTENTI (STUDENTI) ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA OFFICE 365 - MICROSOFT TEAMS IDENTITA' DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none">· Un profilo digitale per ogni studente <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>PREDISPOSIZIONE DI UNA PIATTAFORMA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>La piattaforma installata nel comprensivo è MICROSOFT OFFICE 365, all'interno della quale ogni studente ha il suo profilo utente; ogni studente accede attraverso le proprie credenziali, entra nelle aree e nei teams a lui assegnati, in modo da poter partecipare a videolezione e a usufruire di contenuti condivisi dai docenti o dai compagni di classe.</p> <p>Al termine del percorso di studi, gli accessi vengono bloccati per ragioni di sicurezza</p>
<p>Titolo attività:</p>	<ul style="list-style-type: none">· Un profilo digitale per ogni docente <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>



<p>CONFIGURAZIONE UTENTI (DOCENTI) ALL'INTERNO DELLA PIATTAFORMA OFFICE 365 - MICROSOFT TEAMS</p> <p>IDENTITA' DIGITALE</p>	<p>I docenti accedono alla piattaforma attraverso le credenziali che vengono generate una tantum alla presa di servizio. Qualora i docenti dovessero terminare l'incarico, le relative utenze vengono bloccate per motivi di sicurezza.</p> <p>Ogni docente è stato profilato all'interno della piattaforma MICROSOFT OFFICE 365 - TEAMS, ciascuno di loro può avviare videolezioni convocando gli alunni del team, condividere contenuti, assegnare attività.</p>
<p>Titolo attività: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIGITALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>- Utilizzo delle piattaforme opportune: Microsoft Office 365- Teams per attivare corsi e-learning con gli studenti o corsi specifici di formazione</p> <p>- Utilizzo di monitor touch multimediali in grado di connettersi ad internet senza l'utilizzo di alcun pc</p> <p>- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione per favorire la dematerializzazione in tutti gli ambiti di esercizio delle attività: programmazioni, relazioni finali, richieste, comunicazioni, certificazioni</p> <p>- Potenziamento dell'utilizzo di Scratch, uso di altre piattaforme Coding e ampliamento all'uso del pensiero computazionale e della logica</p>
<p>Titolo attività: AMBIENTI PER LA DDI SPAZI E AMBIENTI PER</p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>L'istituto ha provveduto ad allestire delle AULE "AUMENTATE" dalla</p>



<p>L'APPRENDIMENTO</p>	<p>tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale. Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless.</p> <p>Tutte le aule sono dotate di connessione ad internet ultraveloce, corredate di Monitor multimediali connessi ad internet o di LIM, comunque connesse ad internet tramite PC.</p> <p>Le aule sono quindi predisposte per i collegamenti e condivisione dei contenuti anche con postazioni remote.</p>
<p>Titolo attività: AZIONI PER LA SCUOLA AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<p>· Strategia "Dati della scuola"</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>AZIONI PER LA SCUOLA</p> <ul style="list-style-type: none">- Progettazione, manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola.- Sostegno formazione ed accompagnamento all'utilizzo della piattaforma OFFICE 365 di Istituto e delle soluzioni innovative possibili.- IMPLEMENTAZIONE DEGLI SPAZI DI CONDIVISIONE/LAVORO ESCLUSIVI PER DOCENTI (esempi di attività svolte, tutorial sugli strumenti, repository, pubblicazione delle attività...)- CREAZIONE DI SPAZI CONDIVISI IN ONE DRIVE E DI DRIVE CONDIVISI per lo scambio collaborativo tra docenti, commissioni, DS, DSGA, Segreteria.- CREAZIONE E AGGIORNAMENTO DI GRUPPI DI CONTATTI per agevolare le comunicazioni tra gli operatori.



	<ul style="list-style-type: none">- Formazione e accompagnamento per l'utilizzo del Registro Elettronico soprattutto per i docenti nuovi.-Gestione e aggiornamento utenze MICROSOFT OFFICE365/TEAMS.- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti e sponsor per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD □ Partecipazione a PON- Monitoraggio attività e rilevazione dei risultati per l'apporto di correttivi al Piano con l'ausilio del Team digitale- Implementazione degli archivi cloud per migliore condivisione delle informazioni utilizzando qualsiasi device da qualsiasi luogo ci si connetta- Stipula di un contratto di assistenza con azienda di assistenza informatica, da utilizzarsi in caso di problemi alle strutture ed infrastrutture informatiche.
--	---

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: CODING IN OGNI ORDINE E GRADO COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none">· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>L'istituto promuove lo sviluppo del pensiero computazionale per ogni ordine e grado di scuola, per tale ragione verranno organizzati laboratori di coding per tutti gli studenti.</p>



Titolo attività: AZIONI PER GLI ALUNNI COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AZIONI PER GLI ALUNNI

- Attivazione di laboratori di ATTIVITÀ PRATICHE IN ATELIER O CLASSE PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO LOGICO COMPUTAZIONALE.
- Attivazione laboratori di CITTADINANZA CIVICA DIGITALE □
Laboratori di Coding per ogni ordine e grado di scuola
- Attività sulle informazioni di base per la sicurezza in Rete (in collaborazione con l'insegnante di tecnologia e POLIZIA POSTALE) – classi Secondaria.
- Corsi sull'uso e potenzialità di OFFICE 365 (secondaria)
- Implementazione di laboratori multimediali di Grafica - Musica . Storytelling
- Sviluppo dell'utilizzo di Scratch e del pensiero computazionale
- Monitoraggio attività e rilevazione dei risultati per l'apporto di correttivi al Piano con l'ausilio del Team digitale
- Implementazione degli archivi cloud per poter condividere le informazioni da qualunque luogo e con qualunque device, sia a casa che a scuola.
- Attività di sensibilizzazione degli studenti all'uso consapevole della rete magari in collaborazione con Polizia di Stato – classi Secondaria
- AGGIORNAMENTO, DEFINIZIONE E CONDIVISIONE PARTECIPATA (DOCENTI-ALUNNIPERSONALE) DEI REGOLAMENTI PER L'USO DELLE ATTREZZATURE DIGITALI DELLA SCUOLA



	<ul style="list-style-type: none">- Creazione e mantenimento di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto- Supporto nella gestione ed utilizzo dell'account TEAMS
--	---

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA INFORMATICA FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none">· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>La scuola da qualche anno ha stipulato un contratto di assistenza, con una azienda del territorio, consistente di un monte ore da utilizzare a chiamata. Nel prossimo triennio intendiamo proseguire con questo tipo di approccio. L'assistenza viene fornita per esigenze di tipo sistemistico (configurazione pc, installazione programmi, sistemi operativi) e sulla rete.</p> <p>Per quanto riguarda l'assistenza di base , ci serviamo di un tecnico messo a disposizione dalle scuole in rete.</p>
Titolo attività: L'ANIMATORE DIGITALE ACCOMPAGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none">· Un animatore digitale in ogni scuola <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>A partire dal 2016 tutte le scuole devono inserire nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti</p>



	<p>con il PNSD ed attivarsi per sviluppare le competenze digitali degli studenti, potenziare gli strumenti didattici laboratoriali e formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.</p> <p>Nella nostra scuola è stata istituita la figura dell'ANIMATORE DIGITALE, che promuove attraverso varie iniziative, la cultura digitale nell'istituto.</p> <p>Azione #28 Un animatore digitale in ogni scuola</p> <p>L'azione è rivolta a stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD,</p> <p>attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (non necessariamente ad opera di un formatore),</p> <p>favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;</p> <p>favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione</p> <p>di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti</p> <p>formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.</p>
<p>Titolo attività: AZIONI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>AZIONI PER I DOCENTI</p> <ul style="list-style-type: none">· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze



digitali acquisite mediante somministrazione questionario per rilevazione bisogni formativi.

- Formazione continua del docente referente per il contrasto del bullismo e cyberbullismo e del docente del gruppo di lavoro per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo.

- Proposta di laboratori di formazione, supporto in classe, supporto nella progettazione e divulgazione di buone pratiche anche relative a applicazioni utili per l'inclusione

- Utilizzo spazi Drive condivisi per la documentazione di sistema;

- Attivazione di uno Sportello Tecnologico "mobile" per aiuto nei progetti che richiedono esperienza informatica

- Supporto e formazione per il personale che gestisce, insieme all'animatore digitale, il sito web di Istituto.

- Uso di testi digitali

- Creazione biblioteche digitali

- Creazione e mantenimento di uno sportello di assistenza, per l'utilizzo delle diverse funzioni del registro elettronico e la creazione/integrazione da parte dei docenti del proprio repository didattico. (cfr. azione #10 del PNSD

- Formazione di base dei docenti (informatica)

- Formazione per i docenti sull'uso di strumenti tecnologici presenti a scuola

- Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento: soluzioni online per la creazione di classi virtuali, social network in particolare per l'uso della piattaforma TEAMS

- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di Test e quiz con FORMS o in piattaforme utili

- Formazione sul coding a docenti rappresentanti di ogni ordine e



	grado
Titolo attività: AZIONI PER FAMIGLIE E TERRITORIO ACCOMPAGNAMENTO	<p>· Stakeholders' Club per la scuola digitale</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>AZIONI PER FAMIGLIE E TERRITORIO</p> <ul style="list-style-type: none">- Proposta di un seminario/incontro relativi alla Sicurezza in Rete: come educare i ragazzi ad un utilizzo consapevole, protetto e sicuro della Rete.- Partecipazione e progettazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo).- Implementazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul Piano e su iniziative/prodotti della scuola stessa.- Implementazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato ai pericoli della Rete.- Educazione all'utilizzo della rete: il pericolo delle dipendenze (in collaborazione con la psicologa dell'istituto).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LOC. MONTALLESE - SIAA818017



CHIUSI SCALO - SIAA818028

VIA ARUNTE-CHIUSI - SIAA818039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa sull'osservazione guidata da due griglie: una per il comportamento che viene compilata all'inizio e alla fine dell'anno scolastico; l'altra riguarda gli indicatori delle abilità che cambiano in base all'unità di apprendimento. Per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia viene utilizzata una griglia di osservazione specifica per identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. "GRAZIANO DA CHIUSI" - SIIC81800A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione si basa sull'osservazione guidata da due griglie: una per il comportamento che viene compilata all'inizio e alla fine dell'anno scolastico; l'altra riguarda gli indicatori delle abilità che cambiano in base all'unità di apprendimento.

Per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia viene utilizzata una griglia di osservazione specifica per identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia è effettuata tenendo conto del curriculum di educazione civica riferito a quest'ordine di scuola.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione viene effettuata tenendo conto della personalità dell'alunno nei suoi vari aspetti (cognitivi, affettivi, operativi e relazionali). Gli alunni sono sollecitati a prendere gradualmente coscienza delle proprie risorse, con l'obiettivo di 'promuovere' le loro potenzialità e di sviluppare l'autovalutazione. La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare gli opportuni adeguamenti al progetto educativo per personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno.

Momento fondamentale dell'iter valutativo è la verifica della situazione di partenza (prove d'ingresso per la scuola primaria e secondaria di primo grado), che costituisce la base per la programmazione di classe e per la individualizzazione degli interventi compensativi e di potenziamento.

I progressi nell'apprendimento vengono rilevati attraverso verifiche ovvero:

- colloqui, conversazioni guidate in classe
- compiti di realtà
- prove oggettive (produzioni scritte, esercizi vari, questionari...).
- prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà.

La valutazione si pone quindi come atto conoscitivo e nel contempo come momento formativo:

- come atto conoscitivo permette di acquisire maggiori informazioni sui processi di apprendimento e di crescita, valutare implica infatti il riconoscimento dell'esistenza di stili di apprendimento, di specifiche forme di intelligenza, nel rispetto dell'unicità dei soggetti e del loro diritto di percorrere gli itinerari di apprendimento secondo tempi e stili personali;
- come momento formativo permette di utilizzare gli elementi acquisiti e i dati raccolti per aggiustare la programmazione educativa mediante la ristrutturazione degli itinerari didattici in una interconnessione continua tra valutazione e progettazione

Nella scuola primaria, ci si attiene alle indicazioni della Legge n. 150/2024 secondo cui saranno usati i seguenti giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e insufficiente.

Nella scuola secondaria, relativamente alle discipline di studio: la valutazione viene espressa con voto in decimi e tiene conto anche degli elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato forniti dai docenti (anche di altro grado scolastico) che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa.



Gli apprendimenti vengono valutati secondo le griglie riportate nelle pagine seguenti, che esplicitano la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Le valutazioni vengono rese note alle famiglie:

- mediante il registro elettronico due giorni dopo la trascrizione del voto sul registro stesso;
- attraverso due colloqui generali (uno a quadrimestre)
- attraverso colloqui gestiti dai singoli insegnanti con modalità differenti per ogni ordine di scuola.

A seguito di valutazione finale, le famiglie degli alunni che abbiano riportato eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione verranno tempestivamente avvisate attraverso comunicazioni scritte protocollate dalla segreteria dell'istituto. La scuola inoltre, in tali casi, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa attiva specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola secondaria, ai sensi della Legge n. 150/2024, la valutazione del comportamento è espressa in decimi.

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità.

Il collegio dei docenti ha deliberato i seguenti descrittori per la valutazione del comportamento:

- Rapporti interpersonali: Capacità di instaurare relazioni positive con adulti e coetanei;
- Rispetto di sé e degli altri: Capacità di gestire le attività tenendo conto delle esigenze personali, degli altri e del contesto;
- Partecipazione: Capacità di essere propositivi e di lavorare flessibilmente nelle diverse situazioni;
- Senso di responsabilità: Consapevolezza dell'appartenenza ad un gruppo e scelta dei comportamenti adeguati anche in rapporto alle regole;
- Motivazione: Capacità di trovare, all'interno dell'esperienza scolastica situazioni che



permettano di acquisire fiducia nelle proprie potenzialità;

- Controllo: Capacità di riflettere sulle proprie azioni e di controllare e dominare le proprie reazioni;
- Impegno: Capacità di eseguire un compito e perseguire uno scopo che può richiedere anche uno sforzo.

Sulla base delle risultanze delle suddette osservazioni, nella scuola secondaria il Consiglio di Classe delibera il giudizio sul comportamento dell'alunno, espresso secondo i criteri riportati nella seguente tabella delle corrispondenze:

GIUDIZIO Punteggio riportato nei parametri adottati

- 10 - Ottimo da 80 a 72
- 9 - Distinto da 61 a 71
- 8 - Buono da 55 a 60
- 7 - Discreto da 51 a 54
- 6 - Sufficiente da 48 a 50
- 5 - Non sufficiente Inferiore a 48

La valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, è realizzata sulla base dei modelli di giudizio globale, inseriti anche nel registro elettronico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi del D.Lgs n° 62 del 13 aprile 2017

Ammissione alla classe successiva nella scuola primari

Sulla base della normativa in vigore, l'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione



IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Gli alunni potranno non essere ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado con decisione deliberata all'unanimità dai docenti del Team Docenti in situazioni particolari valutate di concerto con la famiglia.

Ammissione alla classe successiva della scuola secondaria di primo grado:

Tale ammissione, in via generale, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Gli alunni potranno non essere ammessi alla classe successiva della scuola secondaria nei seguenti casi, con decisione deliberata con adeguata motivazione dai docenti del Consiglio di classe:

- alunni per i quali è stata accertata la non validità dell'anno scolastico, a causa di assenze superiori ai tre quarti del monte orario annuale personalizzato (nel caso in cui non siano state applicate le deroghe) e privi di elementi sufficienti per procedere alla valutazione ;
- alunni a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, c.6 e 9bis del DPR n. 249/1998)
- casi di parziale e mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;
- situazioni particolari quali il mancato possesso dei requisiti giudicati essenziali - "progetti di permanenza".

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione è disposta, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, c.6 e 9bis del DPR n. 249/1998);
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.



Pure in presenza dei tre requisiti sopra richiamati, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare la non ammissione dell'alunno all'esame di stato con adeguata motivazione nei seguenti casi: qualora il processo formativo e il livello globale di apprendimenti conseguiti richiedano tempi ulteriori di maturazione e il consiglio dei docenti ritenga che la permanenza nella scuola secondaria di primo grado possa offrire all'alunno, considerata la sua storia personale, un'importante occasione di maturazione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GALILEO GALILEI - SIMM81801B

Criteri di valutazione comuni

Discipline di studio: la valutazione viene espressa con voto in decimi e tiene conto anche degli elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato forniti dai docenti (anche di altro grado scolastico) che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa. Gli apprendimenti vengono valutati secondo griglie che esplicitano la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Le valutazioni vengono rese note alle famiglie:

- mediante il registro elettronico due giorni dopo la trascrizione del voto sul registro stesso;
- attraverso due colloqui generali (uno a quadrimestre)
- attraverso colloqui gestiti dai singoli insegnanti con modalità differenti per ogni ordine di scuola.

A seguito di valutazione finale, le famiglie degli alunni che abbiano riportato eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione verranno tempestivamente avvisate attraverso comunicazioni scritte protocollate dalla segreteria dell'istituto. La scuola inoltre, in tali casi, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa attiva specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La valutazione periodica (fine del primo quadrimestre) e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello



globale di sviluppo degli apprendimenti. I relativi modelli di giudizio globale, inseriti nel registro elettronico.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo "Statuto delle studentesse e degli studenti" e al "Patto di corresponsabilità".

Il collegio dei docenti ha deliberato i seguenti descrittori per la valutazione del comportamento:

- Rapporti interpersonali: Capacità di instaurare relazioni positive con adulti e coetanei;
- Rispetto di sé e degli altri: Capacità di gestire le attività tenendo conto delle esigenze personali, degli altri e del contesto;
- Partecipazione: Capacità di essere propositivi e di lavorare flessibilmente nelle diverse situazioni;
- Senso di responsabilità: Consapevolezza dell'appartenenza ad un gruppo e scelta dei comportamenti adeguati anche in rapporto alle regole;
- Motivazione: Capacità di trovare, all'interno dell'esperienza scolastica situazioni che permettano di acquisire fiducia nelle proprie potenzialità;
- Controllo: Capacità di riflettere sulle proprie azioni e di controllare e dominare le proprie reazioni;
- Impegno: Capacità di eseguire un compito e perseguire uno scopo che può richiedere anche uno sforzo.

Sulla base delle risultanze delle suddette osservazioni, il Consiglio di Classe delibera il giudizio sul comportamento dell'alunno, espresso secondo i criteri riportati nella seguente tabella delle corrispondenze:

GIUDIZIO Punteggio riportato nei parametri adottati

- Ottimo da 80 a 72
- Distinto da 61 a 71
- Buono da 53 a 60
- Sufficiente da 48 a 52
- Non sufficiente Inferiore a 48



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva della scuola secondaria di primo grado:

Tale ammissione, in via generale, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Gli alunni potranno non essere ammessi alla classe successiva della scuola secondaria nei seguenti casi, con decisione deliberata a maggioranza dai docenti del Consiglio di classe:

- alunni per i quali è stata accertata la non validità dell'anno scolastico, a causa di assenze superiori ai tre quarti del monte orario annuale personalizzato (nel caso in cui non siano state applicate le deroghe);
- alunni a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, c.6 e 9bis del DPR n. 249/1998);
- situazioni particolari quali: mancato possesso dei requisiti giudicati essenziali, "progetti di permanenza".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione è disposta, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, c.6 e 9bis del DPR n. 249/1998);
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Pure in presenza dei tre requisiti sopra richiamati, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza la non ammissione dell'alunno all'esame di stato nei seguenti casi: qualora il processo formativo e il



livello globale di apprendimenti conseguiti richiedano tempi ulteriori di maturazione e il consiglio dei docenti ritenga che la permanenza nella scuola secondaria di primo grado possa offrire all'alunno, considerata la sua storia personale, un'importante occasione di maturazione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCALO - SIEE81801C

EDMONDO DE AMICIS - CHIUSI - SIEE81802D

Criteri di valutazione comuni

Discipline di studio: la valutazione viene espressa con voto in decimi e tiene conto anche degli elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato forniti dai docenti (anche di altro grado scolastico) che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa. Gli apprendimenti vengono valutati secondo la griglia condivisa nel Collegio dei docenti, che esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Le valutazioni vengono rese note alle famiglie:

- mediante il registro elettronico due giorni dopo la trascrizione del voto sul registro stesso;
- attraverso due colloqui generali (uno a quadrimestre);
- attraverso colloqui gestiti dai singoli insegnanti con modalità differenti per ogni ordine di scuola.

A seguito di valutazione finale, le famiglie degli alunni che abbiano riportato eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione verranno tempestivamente avvisate attraverso comunicazioni scritte protocollate dalla segreteria dell'istituto. La scuola inoltre, in tali casi, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa attiva specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini



di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Tale valutazione al momento dello scrutinio finale viene espressa mediante un giudizio sintetico che nella scuola primaria fa riferimento ai descrittori illustrati.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento ai seguenti descrittori:

- Rapporti interpersonali: Capacità di instaurare relazioni positive con adulti e coetanei;
- Rispetto di sé e degli altri: Capacità di gestire le attività tenendo conto delle esigenze personali, degli altri e del contesto;
- Partecipazione: Capacità di essere propositivi e di lavorare flessibilmente nelle diverse situazioni;
- Senso di responsabilità: Consapevolezza dell'appartenenza ad un gruppo e scelta dei comportamenti adeguati anche in rapporto alle regole;
- Motivazione: Capacità di trovare, all'interno dell'esperienza scolastica situazioni che permettano di acquisire fiducia nelle proprie potenzialità;
- Controllo: Capacità di riflettere sulle proprie azioni e di controllare e dominare le proprie reazioni;
- Impegno: Capacità di eseguire un compito e perseguire uno scopo che può richiedere anche uno sforzo.

La valutazione finale viene espressa mediante un giudizio sintetico, che fa riferimento al grado di autonomia, livelli di apprendimenti e altri descrittori, diversi per ogni anno del corso della scuola primaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in



via di prima acquisizione; pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Gli alunni potranno non essere ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado nei seguenti casi, con decisione deliberata all'unanimità dai docenti del Consiglio di classe:

- situazioni particolari valutate di concerto con la famiglia.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto è fortemente impegnato nell'accoglienza e nell'integrazione di alunni con BES; per gli alunni con disabilità vengono adottate strategie didattiche finalizzate a sviluppare le potenzialità di ciascuno mediante l'attuazione di percorsi personalizzati, monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in collaborazione con le famiglie e il CTS territoriale di Siena. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), coordinato dalle F.F.S.S per l'Inclusione (area studenti diversamente abili e area BES), ha il compito di supportare i colleghi e organizzare gli interventi che vedono la partecipazione di esterni appartenenti ai vari enti a vario titolo coinvolti nella promozione dell'inclusione. Stessa attenzione è rivolta agli altri alunni BES con lo scopo di promuovere il successo formativo di tutti offrendo il supporto necessario ai docenti e alle famiglie.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Sono state attivate modalità d'intervento sistemiche che hanno visto la scuola, la famiglia e i servizi socio-sanitari collaborare per dare risposte efficaci. La progettazione di tutte le azioni è stata realizzata grazie al confronto e al monitoraggio continuo delle F.F.SS. dell'Inclusione. Attenzione costante è stata data ai bisogni degli alunni con disabilità anche attraverso progetti mirati, avvalendosi del contributo degli Enti locali (Progetto di AEC "Dall'io al noi", progetto psicomotricità primaria PEZ), dei Servizi territoriali competenti ("Progetto Margherita" di concerto con la ASL Sud Est Valdichiana a partire dal 2021 per alunni con disturbi dello spettro autistico), della Regione Toscana (partecipazione al bando ausili dall'anno 2021, che ha permesso la dotazione ICT



necessarie per realizzare dei PEI per alcuni alunni). Ampio spazio è stato dato alla riflessione sulla valutazione degli alunni con diversabilità alla luce della riforma valutativa attuata nella scuola primaria, che ha portato la nostra scuola ad esplicitare gli obiettivi, in accordo con il PEI dell'alunno, da riportare sulla scheda di valutazione. La scuola si è avvalsa costantemente della consulenza messa a disposizione del CTS di Siena. Massima considerazione è stata data anche ai bisogni degli altri alunni BES e DSA in ogni momento dell'azione didattica e con tutte le figure di riferimento. Ai genitori è stato fornito supporto nella presa di coscienza del problema e nell'avvio del percorso di valutazione e intervento successivo con la condivisione del PDP. Con i docenti vi è stata condivisione di buone prassi didattiche da adottare e la realizzazione di efficaci percorsi personalizzati. Sono stati monitorati gli esiti dei percorsi realizzati. Per gli alunni stranieri da poco sono stati realizzati specifici percorsi di lingua italiana, oltre alla stesura di specifici piani didattici personalizzati; si è cercato inoltre di coinvolgere i genitori alla vita scolastica. Il passaggio da un ordine all'altro di tutti gli alunni BES/DSA prevede specifici momenti di scambio di informazioni sulle peculiarità di ciascun alunno. Le attività di recupero e potenziamento sono svolte sia con progettualità curriculari, ricorrendo all'organico dell'autonomia, che extra-curricolari, quest'ultime garantite nella scuola secondaria dai fondi PEZ per l'acquisizione delle competenze di base. Nella scuola primaria gli alunni con difficoltà vengono monitorati dai docenti periodicamente e nelle riunioni di programmazione vengono definiti gli interventi da realizzare. Nella scuola secondaria durante i consigli di classe sono individuati gli studenti che hanno necessità di recupero/potenziamento e si definiscono strategie ed interventi.

Punti di debolezza:

L'Istituto non ha ancora predisposto un vademecum di buone pratiche per gli insegnanti di sostegno precari senza specializzazione o che si trovano a lavorare per la prima volta nella nostra scuola.

Spesso tali docenti con contratto a tempo determinato sono sprovvisti del titolo specifico e non hanno adeguata formazione. Si registra una certa presenza di alunni in difficoltà per i quali non è facile attivare un percorso personalizzato perché le famiglie non sempre accettano l'intervento dello specialista e l'avvio di un percorso che può condurre alla certificazione o alla diagnosi di un disturbo specifico. Per motivazioni diverse (ritardi nell'ottenere incontri le famiglie, "lungaggini" delle procedure ASL, ...) la documentazione e la conseguente richiesta di attivazione di PDP/PEI talvolta arrivano in momenti diversi dell'anno scolastico rispetto a quelli di scadenza ed è, quindi, necessario adattare ripetutamente il percorso educativo-didattico in atto. Le maggiori difficoltà nell'apprendimento si riscontrano, oltre che negli studenti BES, DSA e ADHD, anche negli alunni stranieri (arrivati all'inizio o durante l'anno scolastico) per i quali sarebbero necessarie più risorse per percorsi mirati di alfabetizzazione.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

Sono state attivate modalità d'intervento sistemiche che hanno visto la scuola, la famiglia e i servizi socio-sanitari collaborare per dare risposte efficaci. La progettazione di tutte le azioni è stata realizzata grazie al confronto e al monitoraggio continuo delle F.F.SS. dell'Inclusione. Attenzione costante è stata data ai bisogni degli alunni con disabilità anche attraverso progetti mirati, avvalendosi del contributo degli Enti locali (Progetto di AEC "Dall'io al noi", progetto psicomotricità primaria PEZ), dei Servizi territoriali competenti ("Progetto Margherita" di concerto con la ASL Sud Est Valdichiana a partire dal 2021 per alunni con disturbi dello spettro autistico), della Regione Toscana (partecipazione al bando ausili dall'anno 2021, che ha permesso la dotazione ICT necessarie per realizzare dei PEI per alcuni alunni). Ampio spazio è stato dato alla riflessione sulla valutazione degli alunni con diversabilità alla luce della riforma valutativa attuata nella scuola primaria, che ha portato la nostra scuola ad esplicitare gli obiettivi, in accordo con il PEI dell'alunno, da riportare sulla scheda di valutazione. La scuola si è avvalsa costantemente della consulenza messa a disposizione del CTS di Siena. Massima considerazione è stata data anche ai bisogni degli altri alunni BES e DSA in ogni momento dell'azione didattica e con tutte le figure di riferimento. Ai genitori è stato fornito supporto nella presa di coscienza del problema e nell'avvio del percorso di valutazione e intervento successivo con la condivisione del PDP. Con i docenti vi è stata condivisione di buone prassi didattiche da adottare e la realizzazione di efficaci percorsi personalizzati. Sono stati monitorati gli esiti dei percorsi realizzati. Per gli alunni stranieri da poco sono stati realizzati specifici percorsi di lingua italiana, oltre alla stesura di specifici piani didattici personalizzati; si è cercato inoltre di coinvolgere i genitori alla vita scolastica. Il passaggio da un ordine all'altro di tutti gli alunni BES/DSA prevede specifici momenti di scambio di informazioni sulle peculiarità di ciascun alunno. Le attività di recupero e potenziamento sono svolte sia con progettualità curriculari, ricorrendo all'organico dell'autonomia, che extra-curricolari, quest'ultime garantite nella scuola secondaria dai fondi PEZ per l'acquisizione delle competenze di base. Nella scuola primaria gli alunni con difficoltà vengono monitorati dai docenti periodicamente e nelle riunioni di programmazione vengono definiti gli interventi da realizzare. Nella scuola secondaria durante i consigli di classe sono individuati gli studenti che hanno necessità di recupero/potenziamento e si definiscono strategie ed interventi.

Punti di debolezza:

L'Istituto non ha ancora predisposto un vademecum di buone pratiche per gli insegnanti di sostegno precari senza specializzazione o che si trovano a lavorare per la prima volta nella nostra scuola.

Spesso tali docenti con contratto a tempo determinato sono sprovvisti del titolo specifico e non hanno adeguata formazione. Si registra una certa presenza di alunni in difficoltà per i quali non è facile attivare un percorso personalizzato perché le famiglie non sempre accettano l'intervento dello



specialista e l'avvio di un percorso che può condurre alla certificazione o alla diagnosi di un disturbo specifico. Per motivazioni diverse (ritardi nell'ottenere incontri le famiglie, "lungaggini" delle procedure ASL, ...) la documentazione e la conseguente richiesta di attivazione di PDP/PEI talvolta arrivano in momenti diversi dell'anno scolastico rispetto a quelli di scadenza ed è, quindi, necessario adattare ripetutamente il percorso educativo-didattico in atto. Le maggiori difficoltà nell'apprendimento si riscontrano, oltre che negli studenti BES, DSA e ADHD, anche negli alunni stranieri (arrivati all'inizio o durante l'anno scolastico) per i quali sarebbero necessarie più risorse per percorsi mirati di alfabetizzazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Sono state attivate modalità d'intervento sistemiche che hanno visto la scuola, la famiglia e i servizi socio-sanitari collaborare per dare risposte efficaci. La progettazione di tutte le azioni è stata realizzata grazie al confronto e al monitoraggio continuo delle F.F.SS. dell'Inclusione. Attenzione costante è stata data ai bisogni degli alunni con disabilità anche attraverso progetti mirati, avvalendosi del contributo degli Enti locali (Progetto di AEC "Dall'Io al noi", progetto psicomotricità primaria PEZ), dei Servizi territoriali competenti ("Progetto Margherita" di concerto con la ASL Sud Est Valdichiana a partire dal 2021 per alunni con disturbi dello spettro autistico), della Regione Toscana (partecipazione al bando ausili dall'anno 2021, che ha permesso la dotazione ICT necessarie per realizzare dei PEI per alcuni alunni). Ampio spazio è stato dato alla riflessione sulla valutazione degli alunni con diversabilità alla luce della riforma valutativa attuata nella scuola primaria, che ha portato la nostra scuola ad esplicitare gli obiettivi, in accordo con il PEI dell'alunno, da riportare sulla scheda di valutazione. La scuola si è avvalsa costantemente della consulenza messa a disposizione del CTS di Siena. Massima considerazione è stata data anche ai bisogni degli altri alunni BES e DSA in ogni momento dell'azione didattica e con tutte le figure di riferimento. Ai genitori è stato fornito supporto nella presa di coscienza del problema e nell'avvio del percorso di valutazione e intervento successivo con la condivisione del PDP. Con i docenti vi è stata condivisione di buone prassi didattiche da adottare e la realizzazione di efficaci percorsi personalizzati. Sono stati monitorati gli esiti dei percorsi realizzati. Per gli alunni stranieri da poco sono stati realizzati specifici percorsi di lingua italiana, oltre alla stesura di specifici piani didattici personalizzati; si è cercato inoltre di coinvolgere i genitori alla vita scolastica. Il passaggio da un ordine all'altro di tutti gli alunni BES/DSA prevede specifici momenti di scambio di informazioni sulle peculiarità di ciascun alunno. Le attività di recupero e potenziamento sono svolte sia con progettualità curriculari, ricorrendo all'organico dell'autonomia, che extra-curricolari, quest'ultime garantite nella scuola secondaria dai fondi PEZ per l'acquisizione delle competenze di base. Nella scuola primaria gli alunni con difficoltà



vengono monitorati dai docenti periodicamente e nelle riunioni di programmazione vengono definiti gli interventi da realizzare. Nella scuola secondaria durante i consigli di classe sono individuati gli studenti che hanno necessità di recupero/potenziamento e si definiscono strategie ed interventi.

Punti di debolezza:

L'Istituto non ha ancora predisposto un vademecum di buone pratiche per gli insegnanti di sostegno precari senza specializzazione o che si trovano a lavorare per la prima volta nella nostra scuola.

Spesso tali docenti con contratto a tempo determinato sono sprovvisti del titolo specifico e non hanno adeguata formazione. Si registra una certa presenza di alunni in difficoltà per i quali non è facile attivare un percorso personalizzato perché le famiglie non sempre accettano l'intervento dello specialista e l'avvio di un percorso che può condurre alla certificazione o alla diagnosi di un disturbo specifico. Per motivazioni diverse (ritardi nell'ottenere incontri le famiglie, "lungaggini" delle procedure ASL, ...) la documentazione e la conseguente richiesta di attivazione di PDP/PEI talvolta arrivano in momenti diversi dell'anno scolastico rispetto a quelli di scadenza ed è, quindi, necessario adattare ripetutamente il percorso educativo-didattico in atto. Le maggiori difficoltà nell'apprendimento si riscontrano, oltre che negli studenti BES, DSA e ADHD, anche negli alunni stranieri (arrivati all'inizio o durante l'anno scolastico) per i quali sarebbero necessarie più risorse per percorsi mirati di alfabetizzazione.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione), art. 45;
- DPR n.122/09 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni) che prescrivono, per i minori con cittadinanza non italiana, una valutazione simile, nella forma e nei modi, a quella prevista per i cittadini italiani;
- CM n. 8/2013;
- Nota integrativa BES n. 2563/2013;
- C.M. n. 4233/2014 recante "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri" che esplicitano



come i minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani;

- Esame conclusivo del I^o ciclo d'istruzione - Integrazione del 31/05/2007 alla CM n. 28/2007. - CM Miur n. 48/2012 - Linee Guida del 2014 - CMn.1865/2017, "Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione";
- "Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori" di marzo 2022 che aggiornano e attualizzano le precedenti Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri del 2014
- DM 741 del 2017 (Art. 2 – Art. 9) che prevede di:
 - a) Sospendere l'esame e la valutazione della seconda lingua straniera con delibera del consiglio di Classe e/o del Collegio dei docenti;
 - b) Affiancare durante la prova d'esame scritta e/o orale, docenti o mediatori che facilitino la comprensione richiedendo esperti (es. mediatori linguistico-culturali, facilitatori), previa autorizzazione del presidente di commissione;
 - c) Individuare dei criteri di valutazione per le prove scritte, per l'italiano e le lingue straniere che siano in linea con quanto affermato nel piano personale dell'alunno straniero e che privilegino in contenuto e l'efficacia comunicativa piuttosto che la morfo-sintassi e la grammatica;
 - d) Prevedere l'uso di ppt, immagini e mappe a supporto dell'esposizione, durante la prova orale - nell'art. 45 del DPR394/1999, "i minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani".

INTRODUZIONE

Per l'alunno straniero di recente inserimento e di recente immigrazione (ovvero arrivato in Italia negli ultimi due anni), che ha una conoscenza della lingua italiana più o meno limitata, il Consiglio di Classe/Interclasse, deve operare sulla base delle scelte didattiche effettuate in rapporto alla situazione di partenza dell'alunno (data di arrivo, Paese di provenienza, livelli di competenze...) predisponendo una programmazione personalizzata (PSP).

Per gli studenti di remota immigrazione (arrivati in Italia da più di due anni), Il Consiglio di Classe/Interclasse può predisporre un PDP.

Gli alunni stranieri iscritti nel nostro istituto:



- hanno diritto a una valutazione, periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti;
- nella scuola primaria sono valutati mediante livelli di apprendimento e dimensioni espressi in ciascuna disciplina. Al termine della scuola primaria verrà loro rilasciata la certificazione delle competenze acquisite, sebbene parzialmente od in modo ancora non soddisfacente - con particolare riguardo alla comprensione ed alla produzione orale e scritta della lingua italiana -, prevedendo che siano in grado di raggiungere gli obiettivi di competenza nel triennio della secondaria di 1° grado.
- nella scuola secondaria di I grado sono valutati mediante voti espressi in decimi assegnati in tutte le discipline di studio. L'ammissione alla classe successiva sarà possibile, qualora il consiglio di classe ritenga proficuo per l'alunno mantenere le relazioni con il gruppo classe e con il gruppo docente, anche nel caso non siano stati raggiunti gli obiettivi minimi di apprendimento in tutte le discipline. Per l'ammissione all'esame di stato i criteri saranno gli stessi degli alunni italiani, dovendo rilasciare una certificazione delle competenze come da D.M. 14/2024.

Criteri di valutazione

VALUTAZIONE IN ITINERE

Ricordando che la valutazione è formativa in quanto processo che aiuta l'apprendimento, ha funzione orientativa e di autoefficacia, si sottolinea l'importanza di adottare modalità di verifica adeguate ai livelli di competenza linguistica degli studenti che dovranno essere finalizzate alla valutazione delle effettive conoscenze ed abilità acquisite fino a quel momento e relativamente alle unità di apprendimento svolte. L'alunno potrà utilizzare tutti gli strumenti sostitutivi e compensativi previsti nel PSP.

VALUTAZIONE FINALE

Per gli alunni stranieri di recentissima immigrazione, che presentino difficoltà o nessuna competenza nell'uso della lingua italiana e che si iscrivano all'inizio o nel corso dell'anno scolastico, si terrà conto di quanto programmato nel PSP e dei seguenti indicatori:

1. situazione scolastica pregressa



2. regolarità della frequenza
3. interesse e partecipazione alle attività scolastiche
4. comportamento
5. motivazione ad apprendere
6. progressione e potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento rispetto ai livelli di partenza
7. rispetto delle consegne
8. capacità di autocorrezione
9. acquisizione dei contenuti, anche se espressi con altri linguaggi alternativi alla lingua italiana

Allo scrutinio del primo quadrimestre la valutazione, potrà:

- non essere espressa (fase della prima alfabetizzazione);
- essere espressa in base al personale percorso di apprendimento;
- essere espressa solo in alcune discipline.

Allo scrutinio finale la valutazione è comunque formulata perché costituisce la base per il passaggio o meno alla classe successiva.

Sia alla fine del primo che del secondo quadrimestre, la valutazione ~~finale~~ non potrà essere semplice media delle misurazioni rilevate, ma dovrà tenere in considerazione i criteri sopra elencati.

Ferma restando l'attenzione alla specificità di ogni alunno e delle problematiche linguistico-culturali di cui è portatore, si ipotizza in particolare un giudizio di non ammissione alla classe successiva per:

- alunni che abbiano raggiunto soltanto alcuni obiettivi rispetto ai percorsi individualizzati, con



lacune non colmabili in tempi brevi. Per tali ragazzi la ripetenza sarà funzionale ad un consolidamento di abilità;

□ alunni le cui difficoltà linguistico-comunicative abbiano compromesso i risultati in termini di competenze verificabili;

□ alunni neo-arrivati e inseriti nel corso del 2° quadrimestre. L'inserimento di tali alunni è essenzialmente finalizzato alla prima alfabetizzazione in lingua italiana. Pertanto, a fine anno, l'alunno risulterà Non Classificato nelle discipline, con giudizio di non ammissione alla classe successiva.

□ Potrebbe anche verificarsi il caso di alunni, inseriti al termine del 1° quadrimestre, per i quali è possibile esprimere alcuni elementi valutativi in riferimento al PSP e per i quali, secondo il parere del Consiglio di Classe/Interclasse, presi in considerazione un impegno costante, una buona motivazione allo studio ed un comportamento reattivo all'apprendimento, si decida comunque l'ammissione alla classe successiva

Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo

La valutazione in sede di esame di Stato conclusivo del Primo ciclo assume particolare rilevanza perché sancisce la conclusione di un percorso e la preparazione dello studente con un titolo di studio che ha valore legale.

Le prove d'esame rappresentano il momento finale di un percorso e devono accertare il possesso delle competenze essenziali (Livello base).

La normativa vigente non consente la differenziazione delle prove per gli alunni stranieri.

È opportuno che i consigli di classe predispongano un'adeguata presentazione degli studenti stranieri nonché le modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.

Nel caso di studenti inseriti nella terza classe della scuola secondaria di I grado, il Consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame tenendo conto delle peculiarità del percorso personale (PSP) e dei progressi compiuti, tenendo conto che il processo di apprendimento dell'italiano L2 non può considerarsi concluso.



Nella conduzione dell'esame di Stato, la Commissione dovrà:

1. fare riferimento al presente Documento di Valutazione degli alunni stranieri;
2. somministrare prove coerenti con la programmazione svolta;
3. proporre prove ad incremento progressivo di difficoltà che individuino il livello di sufficienza e livelli successivi.
4. Proporre prove scritte "a contenuto ampio" in modo che ogni studente possa trovare le modalità di elaborazione più adeguata alle sue competenze;
5. tener conto del contenuto e della conoscenza della lingua italiana almeno a livello A2 e/o funzionale alla corretta esposizione anche se per frasi essenziali, nella fase di correzione e valutazione delle prove scritte;
6. condurre il colloquio orale considerando il percorso svolto in attività di laboratorio linguistico, i progetti specifici e ogni altra attività integrativa, valorizzando contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine;
7. formulare un giudizio finale che tenga conto dei giudizi analitici per la disciplina e delle valutazioni espresse nel corso dell'anno sul livello globale di maturazione, con riguardo anche alle capacità e attitudini dimostrate.
8. Qualora sia stato possibile assicurare allo studente l'utilizzazione della lingua d'origine per alcune discipline scolastiche, potrà essere effettuato l'accertamento delle competenze maturate.
9. In caso di notevoli difficoltà linguistiche con un livello al di sotto della soglia in Italiano L2, A2 del QCER, la Commissione d'esame potrà avvalersi della presenza di docenti in servizio non impegnati nelle prove d'esame e/o mediatori linguistici (qualora presenti) competenti nella lingua d'origine degli studenti, per facilitarne la comprensione e se già previsti nel PSP.

Si precisa che il livello soglia in Italiano L2, A2 del QCER, fa riferimento ai seguenti indicatori:

- Comprende frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).
- Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di



informazioni semplici su argomenti familiari e abituali.

- Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati.

PROPOSTE DI GIUDIZI SINTETICI E GLOBALI

Primaria e secondaria di I grado - I e II quadrimestre

<p>LIVELLO 0</p> <p>Questo livello è previsto per l' alunno NEOARRIVATONON ALFABETIZZATO</p>	<p>GIUDIZIO SINTETICO</p> <p>Nel caso in cui l'alunno al primo anno di scuola italiana è stato inserito in prossimità della stesura dei documenti di valutazione e, quindi, gli elementi raccolti non consentono una valutazione fondata.</p> <p>Giudizio descrittivo ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none">· "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (Scuola primaria-Scuola Secondaria di I Grado)· Per le materie il cui insegnamento e apprendimento è meno veicolato dalla lingua italiana, si può procedere alla valutazione di quanto rilevato nelle discipline stesse. <p>Scuola primaria: "In via di prima acquisizione"</p> <p>ITALIANO: Si valuta in base alla programmazione individualizzata del PDP</p> <p>ALTRE DISCIPLINE: se non si hanno elementi per valutare, si utilizza la dicitura:</p>
--	--



	<p>“Non valutabile perché segue un itinerario di prima alfabetizzazione linguistica”</p> <p>GIUDIZIO GLOBALE</p> <p>L'alunno/a è stato inserito il..... e non conosceva la lingua italiana, pertanto ha seguito un itinerario individualizzato di prima alfabetizzazione linguistica.</p> <p>Nello svolgimento delle proposte ha dimostrato....</p> <p>(interesse, collaborazione, impegno).</p> <p>La socializzazione è..... (in via di miglioramento).</p> <p>Il comportamento è.....</p> <p>La conoscenza della lingua italiana è ancora incerta, con conseguente difficoltà</p> <p>nell'apprendimento delle altre discipline</p>
<p>LIVELLO 1</p> <p>Questo livello si riferisce alla</p> <p>fase di PRIMA</p> <p>ALFABETIZZAZIONE alla</p> <p>fine del I Quadrimestre.</p>	<p>GIUDIZIO SINTETICO</p> <p>ITALIANO E ALTRE DISCIPLINE: si valuta in base alla programmazione individualizzata del</p> <p>PSP</p> <p>GIUDIZIO GLOBALE</p> <p>Durante questi mesi di frequenza scolastica, l'alunno/a ha seguito un itinerario individualizzato</p> <p>di prima alfabetizzazione linguistica.</p> <p>Nello svolgimento delle proposte ha dimostrato....(interesse, collaborazione, impegno).</p>



	<p>La socializzazione è..... (in via di miglioramento).</p> <p>Il comportamento è</p> <p>La conoscenza della lingua italiana è ancora incerta, con conseguente difficoltà nell'apprendimento delle altre discipline</p>
<p>LIVELLO 2</p> <p>A questo livello dovrebbe essere possibile valutare in base alla</p> <p>PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA e ai LIVELLI DI PARTENZA</p>	<p>GIUDIZIO GLOBALE</p> <p>L'alunno frequenta un percorso individualizzato di alfabetizzazione linguistica con.....</p> <p>(rilevante, soddisfacente o poco soddisfacente, lento) progresso.</p> <p>Nello svolgimento delle attività proposte ha dimostrato.....</p> <p>La socializzazione è</p> <p>Il comportamento è</p> <p>La conoscenza della lingua italiana è ancora incerta, con conseguente difficoltà nell'apprendimento di alcune discipline</p>
<p>LIVELLO 3</p> <p>A questo livello ogni disciplina dovrebbe avere elementi di valutazione, tenendo presente una non ancora completa conoscenza della lingua italiana.</p>	<p>GIUDIZIO GLOBALE</p> <p>L'alunno frequenta un percorso di potenziamento linguistico con.....(rilevante, soddisfacente o poco soddisfacente, lento) progresso.</p> <p>Nello svolgimento delle attività proposte ha dimostrato.....</p> <p>La socializzazione è</p> <p>Il comportamento è</p> <p>L'apprendimento risulta..... (ad un buon livello, ad un livello sufficiente, lacunoso)</p>



LIVELLO 4	GIUDIZIO GLOBALE
A questo livello ogni disciplina dovrebbe avere	Stessi criteri della classe
ELEMENTI DI VALUTAZIONE, tenendo presenti i progressi rilevati dalla situazione di partenza.	

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Associazioni
- Famiglie
- Docenti Coordinatori della classe
- Servizi sociali
- Dottori dell'Ufficio SMIA
- Rappresentanti dell'Amministrazione Comunale

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato per i soggetti con diagnosi e/o certificazione sanitaria avviene mediante la pianificazione di incontri tra insegnanti, l'equipe multidisciplinare e la famiglia (incontri di GLO). Il documento PEI è consegnato in segreteria entro

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO ai sensi dell' articolo 3, comma 9 del DI 182/2020 di norma entro la fine di ottobre (D.Lgs. 66/2017, art. 7, c. 2/g).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia attraverso il patto di corresponsabilità collabora in modo attento e puntuale con la scuola ed il corpo docente per assicurare il successo formativo degli alunni. Essa è parte integrante del progetto formativo e le osservazioni nell'ambiente familiare sono indispensabili alla lettura del quadro completo degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi e dal decreto legislativo 13 Aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 Ottobre 2010, n. 170.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Il team GLO , riflettendo su i progressi dello studente e della studentessa negli anni, sceglie il migliore indirizzo per il successivo passaggio di livello. In modo particolare, l'aspetto per molti tratti più delicato è il passaggio alla fine del primo ciclo di istruzione. Scelto l'Istituto scolastico ritenuto migliore per il proseguimento della crescita cognitiva, per la socializzazione e per l'inserimento lavorativo - dove questo è reso possibile dalle peculiarità dello studente e della studentessa-, si intraprendono accordi con i responsabili dell'accoglienza dello specifico istituto. Progetti di accompagnamento saranno predisposti in base alle caratteristiche emotive dello studente e della studentessa. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, il nostro Istituto segue la normativa vigente in merito. Nello specifico, i criteri e le modalità di continuità e le strategie di orientamento vengono indicati nel Pei. I vari progetti di continuità ed orientamento formativo e lavorativo vengono realizzati, in modo condiviso e collaborativo, dalle varie figure professionali coinvolte nel Progetto di vita di ogni singolo alunno. Inoltre il nostro Istituto valorizza tutte le azioni di continuità verticale e orizzontale atte a favorire la prevenzione e l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento oltre che a garantire lo svolgimento di un sereno e fattivo percorso di studi per gli alunni segnalati.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE IC GRAZIANO DA CHIUSI 22_25.pdf



Scelte organizzative

Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico è supportato da due collaboratori, dalle Funzioni Strumentali, dalle figure dei responsabili di plesso e dei coordinatori di settore e di classe. Le aree di competenza delle FF.SS. sono: Area 1 PTOF, Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti, Area 3 Orientamento e Continuità, Area 4 Inclusione (che comprende il referente H ed il referente BES, DSA), Area 5 Valutazione ed autovalutazione d'Istituto. A supporto delle attività digitali, c'è l'animatore digitale. E' inoltre prevista l'istituzione di Dipartimenti per aree disciplinari e trasversali per la predisposizione ed aggiornamento del curricolo verticale e delle UDA, per le azioni di orientamento e di implementazione di attività progettuali e laboratoriali.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; coordinare le sostituzioni dei docenti assenti per brevi periodi; accogliere e valutare in prima istanza le richieste presentate alla Dirigenza da parte delle famiglie; collaborare con il dirigente scolastico nell'individuazione di referenti, responsabili e membri di commissioni e gruppi progetto; ricevere e valutare in prima istanza richieste di permessi, ferie e simili; verbalizzare le riunioni del Collegio docenti, in alternanza con altri collaboratori e coadiutori delegati. Inoltre: si occupano della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; coadiuvano il Dirigente nella vigilanza sull'orario di servizio del personale; organizzano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; partecipano a riunioni ufficiali con altre istituzioni su delega del Dirigente; curano l'organizzazione complessiva dell'Istituto con	n.2
----------------------	---	-----



	<p>specifico riferimento agli aspetti logistici; coadiuvano il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; coadiuvano il Dirigente nei rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; collaborano alla piena attuazione dei progetti previsti nel PTOF; organizzano e coordinano il settore dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta; supportano il Dirigente nella gestione delle relazioni con gli studenti, le famiglie, i docenti, effettua le sostituzioni, dei colleghi assenti, concede i permessi di entrata/uscita agli studenti; collaborano nelle attività di orientamento e promozione della scuola.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff del Dirigente è composto da: collaboratori del DS, settore, responsabili di plesso e figure strumentali. Ha il compito di coadiuvare il Dirigente scolastico nell'espletamento delle sue funzioni organizzative.</p>	n.14
Funzione strumentale	<p>Sono state individuate le seguenti Funzioni strumentali:</p> <ul style="list-style-type: none">- AREA 1 - PTOF - Aggiornare le linee progettuali del PTOF 2025/2028 con analisi contesto, utenza, ampliamento offerta formativa, ecc.; monitoraggio in itinere e finale del PTOF; curare la raccolta di tutta la documentazione inerente il PTOF. Coordinarsi con le altre FF.SS per l'aggiornamento del PTOF, in particolare con la FS Valutazione per esaminare il RAV ed individuare gli obiettivi di miglioramento del PdM ed organizzare le attività funzionali alla realizzazione di ciò che viene programmato, verificando lo stato di avanzamento e le eventuali correzioni/modifiche da apportare. Collaborare all'aggiornamento del sito web relativamente alle informazioni del PTOF. Partecipare a eventuali incontri con gli EELL e/o Associazioni/Scuole per la presentazione dei progetti. Coordinarsi con i coordinatori di settore e di classe. Partecipare allo Staff di dirigenza. Partecipazione al N.I.V.- AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (ANIMATORE DIGITALE) <p>Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. Si precisa che</p>	n.5



L'Animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di percorsi di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del PNSD, come promossi e disposti dal MI e dall'USR Toscana. Collaborare all'aggiornamento del sito web, gestire la partecipazione dell'istituto sui social network, nonché curare il trasferimento delle informazioni in collaborazione con le Funzioni Strumentali, i Collaboratori, i vari responsabili di settore, la segreteria. Coordinarsi con i coordinatori di settore ed i coordinatori di classe per le problematiche relative all'utilizzo degli strumenti tecnologici in uso alla scuola. Stimolare la formazione del personale e degli studenti negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Curare aggiornamento interno su LIM, tablet e pacchetti software. Partecipare allo Staff di dirigenza. Partecipazione al N.I.V.

-AREA 3 ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Accoglienza studenti e nuovi docenti Seguire i passaggi di ordine di scuola e guidare la progettazione di attività di orientamento volte ad evitare la dispersione scolastica. Coordinamento delle attività di orientamento in itinere ed in uscita Coordinarsi con le altre FF.SS per l'aggiornamento del PTOF, in particolare con le FF.SS. Inclusione e Valutazione per individuare gli obiettivi di miglioramento ed organizzare le attività funzionali alla realizzazione di ciò che viene programmato, verificando lo stato di avanzamento e le eventuali correzioni/modifiche da apportare. Collaborare all'aggiornamento del sito web relativamente all'accoglienza, alla formazione ed alle attività di sperimentazione, nonché curare il trasferimento delle informazioni in collaborazione con le FF.SS, i Collaboratori, i vari responsabili di settore, la segreteria. Coordinarsi con i referenti di settore ed i coordinatori di classe. Stimolare la formazione del personale secondo gli indirizzi del PdM e favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività di accoglienza e di formazione. Partecipare allo Staff di dirigenza. Partecipazione al N.I.V.

- AREA 4 INCLUSIONE - REFERENTE DI SCUOLA PER ALUNNI H. Elaborare il Piano Annuale di Inclusione. Elaborare il materiale del proprio settore in digitale per l'aggiornamento del PTOF. Fare da supporto ai colleghi nell'elaborazione dei PEI, in particolare ai coordinatori di settore e di classe, anche partecipando ai GLO. Coordinarsi con le altre FF.SS per l'aggiornamento del PTOF, in particolare con la FS Valutazione per individuare gli obiettivi di miglioramento ed organizzare le attività funzionali alla realizzazione di ciò che



viene programmato, verificando lo stato di avanzamento e le eventuali correzioni/modifiche da apportare. Partecipare alle specifiche riunioni zonali e provinciali ed eventuale aggiornamento della modulistica di settore e diffusione della stessa tra i docenti. Collaborare all'aggiornamento del sito web relativamente alle informazioni dei progetti/attività sul tema Inclusione. Pianificare ed organizzare le diverse convocazioni degli organi previsti dalla normativa pro-tempore vigente (GLI, GLO...). Partecipare allo Staff di dirigenza. Partecipazione al N.I.V. AREA 4 INCLUSIONE -REFERENTE DI SCUOLA PER D.S.A - B.E.S.. - ACCOGLIENZA STRANIERI Elaborare il Piano Annuale di Inclusione. Elaborare il Piano di Accoglienza per gli studenti stranieri. Elaborare il materiale del proprio settore in digitale per l'aggiornamento del PTOF Fare da supporto ai colleghi nell'elaborazione dei PdP, in particolare ai coordinatori di settore e di classe. Coordinarsi con le altre FF.SS per l'aggiornamento del PTOF, in particolare con la FS Valutazione per individuare gli obiettivi di miglioramento ed organizzare le attività funzionali alla realizzazione di ciò che viene programmato, verificando lo stato di avanzamento e le eventuali correzioni/modifiche da apportare. Partecipare alle specifiche riunioni zonali e provinciali ed eventuale aggiornamento della modulistica di settore e diffusione della stessa tra i docenti. Collaborare all'aggiornamento del sito web relativamente alle informazioni dei progetti/attività sul tema Inclusione. Partecipare al G.L.I. Partecipare allo Staff di dirigenza. Partecipazione al N.I.V. - AREA 5 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO Implementare il sistema di valutazione dell'Istituto secondo la normativa pro-tempore vigente, in modo da poter aggiornare il PTOF 2024/2025 per quanto di competenza. Essere referente del RAV- PdM per individuare gli obiettivi di miglioramento ed organizzare le attività funzionali alla realizzazione di ciò che viene programmato, verificando lo stato di avanzamento e le eventuali correzioni/modifiche da apportare. Stimolare la formazione del personale sul tema della valutazione degli apprendimenti. Stimolare la formazione del personale in merito al SNV. Collaborare all'aggiornamento del sito web relativamente alle informazioni del RAV-PdM-. Coordinarsi con i coordinatori di settore e di classe. Partecipare allo Staff di dirigenza. Partecipazione al N.I.V.

Le FF.SS. possono convocare le Commissioni di riferimento, i collaboratori del DS, i coordinatori (di settore o di classe) in considerazione dell'o.d.g. della



	riunione predisponendo circolare con il personale di segreteria.	
Responsabile di plesso	Ai responsabili del plesso/preposti/addetti alla vigilanza competono, tra le altre, le seguenti funzioni: ricevere e valutare in prima istanza le richieste di permessi, ferie o altra tipologia presentate dai docenti, coordinare la distribuzione delle circolari interne rivolte ai docenti e ATA nella sede assegnata, provvedere alla riorganizzazione del servizio nelle classi in caso di assenza dei docenti, collaborare alla gestione di tutti i beni in carico nella sede, gestire insieme ai collaboratori del DS le questioni relative a ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni. Collaborano al rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto e si adoperano per farle adempiere.	n.6
Responsabile di laboratorio	Tenuto conto della consistenza dei laboratori dell'istituto, il responsabile dei laboratori è individuato per il solo plesso "Galileo Galilei" con il compito di custodire le macchine, le attrezzature, le strumentazioni, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza e di fornire l'assistenza ai docenti in caso di problemi (laboratori informatici, musicali e altri).	n.1
Animatore digitale	La figura dell'animatore digitale avrà il ruolo di supporto ai docenti nell'utilizzo della piattaforma, delle relative applicazioni e di software per agevolare la didattica. Dovranno essere proposti corsi di formazione e webinar offerti dagli enti formatori riconosciuti dal MIM, al fine di rimanere costantemente aggiornati sulle novità che l'evoluzione tecnologica ci presenta quotidianamente. Ogni azione dovrà essere volta a sviluppare quella cultura digitale che è il presupposto necessario per creare una comunità educante 4.0 consapevole delle proprie potenzialità. L'animatore digitale, supportato dal relativo team digitale, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, si attiverà per partecipare ai bandi per il miglioramento dell'accesso alle risorse digitali e per il coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. In particolare metterà a punto una tabella di marcia per l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sul processo di innovazione della didattica e per l'implementazione della piattaforma Microsoft Teams.	n.1



Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nell'Istituto e di diffondere politiche legate all'innovazione didattica sia attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale, sia attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	n.3
Coordinatori di classe (plesso Secondaria di Primo Grado)	<p>Al Coordinatore sono attribuite le funzioni di seguito elencate. In assenza del segretario, si occupa della stesura dei verbali dei consigli di classe. Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del team/consiglio. È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe. Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; se necessario, propone al Dirigente Scolastico l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto.</p> <p>Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, i contatti con le famiglie degli studenti e con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà, promuove incontri tra docenti e famiglie se necessari ed opportuni. Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. E' delegato a presiedere le sedute del CdC, in assenza e/o impedimento del Dirigente Scolastico, che prepara e coordina. Predisporre la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e ne controlla il non superamento del tetto massimo consentito. Collabora al rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto e adoperarsi per farli adempiere. Collabora con gli altri insegnanti responsabili dei vari settori alla riuscita delle attività deliberate dal CdC. e dal Collegio dei Docenti e facenti parte del PTOF.</p>	n.10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Supporto del team docenti nella fase di osservazione durante il periodo di accoglienza dei nuovi alunni – anche stranieri - e durante l’attesa del rilascio di certificazioni L. 104/1992, nonché per la riduzione del numero di alunni per sezione o per l'articolazione di gruppi di sezioni. In situazioni di emergenza il docente è impegnato per brevi sostituzioni di docenti assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Brevi sostituzioni in emergenza	1
Docente primaria	<p>Attività di insegnamento e di potenziamento per la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi o rimodulazione del monte orario ai sensi dell’art. 1, comma 7, lettera l) della Legge n° 107/2015, nonché per l’ampliamento dell’offerta formativa, come da specifiche progettazione (supporto allo studio, recupero, alfabetizzazione L2). Le poche ore residue sono in emergenza per brevi sostituzioni di docenti assenti e per alcune ore di supporto organizzativo e/o coordinamento per il collaboratore del D.S.. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3



	<ul style="list-style-type: none">• Brevi sostituzioni in emergenza	
Docente secondaria	<p>Per la realizzazione di progettualità dell'ampliamento dell'offerta formativa, in particolare progetti laboratoriali, anche a carattere musicale in verticale, e per supportare le azioni dell'attività dell'orchestra, nonché le attività di insegnamento per consentire la riduzione del numero di studenti per classe o l'articolazione di gruppi di classi. Le poche ore residue sarà utilizzato per la copertura delle supplenze brevi in caso di emergenza e per il supporto organizzativo e/o coordinamento del collaboratore del D.S.. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Brevi sostituzioni in emergenza	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende con autonomia operativa agli uffici dei servizi generali e amministrativi della segreteria; si occupa dell'organizzazione del lavoro di tutto il personale A.T.A.
	1. Protocollo, archiviazione, pubblicazione all'albo e smistamento degli atti al personale di competenza e alle aree dei vari uffici connessi alla posta in entrata; 2.



Ufficio protocollo	Gestione Circolari interne e comunicazione con soggetti esterni; 3. Gestione utenza allo sportello; 4. Registrazione fonogrammi, visite fiscali, rilevazione dati ferie, congedi, aspettative, assenze e predisposizioni decreti di assenze; 5. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali con richiesta e trasmissione documenti ; 7. Pubblicazione atti sul sito WEB e albo pretorio inerenti il proprio settore; 9. Utilizzo del gestionale Nuvola nella completezza dell'area assegnata. Ogni anno scolastico saranno definite le mansioni di ciascun ufficio e la sua effettiva denominazione, secondo la direttiva del D.S. ed il conseguente Piano di Lavoro.
Ufficio acquisti	1. Supporto al D.S.G.A. per la cura e gestione del patrimonio; 2. Supporto al D.S.G.A. per la tenuta degli inventari; 3. Coordinamento e gestione rapporti con fornitori 4. Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi, pratiche relative agli acquisti 5. Supporto al D.S.G.A. nell'attività negoziale; 6. Richiesta preventivi, ordinativi materiale; 7. Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT; 8. Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo; 9. Supporto al D.S.G.A. per gli adempimenti contributivi e Fiscali 10. Richieste CIG/CUP/DURC; 11. Schede finanziarie PTOF – esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. - Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi); 12. Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti; 13. La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae; 14. Predisposizione adempimenti dei Progetti PON,PNRR,STEM. Ogni anno scolastico saranno definite le mansioni di ciascun ufficio e la sua effettiva denominazione, secondo la direttiva del D.S. ed il conseguente Piano di Lavoro.
Ufficio per la didattica	1. Gestione registro elettronico ; 2. Caricamento dati scrutini, stampa delle pagelle, del tabellone finale degli alunni; 3. Gestione nulla-osta, tasse scolastiche; 4. Gestione registri esami e rilascio diplomi; 5. Procedure libri di testo; 6. Preparazione e gestione materiali per scrutini e esami, esami di idoneità, integrativi (dati anagrafici schede personali commissioni ecc) modulistica generale alunni, note informative ecc; 7. Gestione e procedure per adozioni libri di testo; 8. Anagrafe vaccinale alunni; 9. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". 10. Collaborazione con il DS per predisposizione Organico 11. Adempimenti connessi



	<p>con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. 12. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". 13. Archiviazione documentazione alunni; 14. Richiesta giustificazioni assenze dei docenti alle riunioni OOCC. 15. Gestione, rapporti con le famiglie, infortuni e tenuta registro; 16. Gestione statistiche varie area didattica; 17. Collabora /coordina nelle procedure di iniziative che la scuola pone in essere (progetti vari, orientamento in uscita); 18. Gestione iscrizioni alunni, corrispondenza alunni e famiglie, gestione assenze, ritardi, documentazione proroghe e modulistica in genere. 19. Informazione utenza interna ed esterna 20. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori; 21. Trasmissione fascicoli alunni; 22. Convocazioni O.O.C.C. per C.D.I., C.d.D, Consigli di classe. di interclasse e di intersezione; 23. Convocazione Collegio Docenti, RSU, e OO.SS, Giunta - Esecutiva e Consiglio di Istituto; 24. Convocazioni commissioni; 25. Utilizzo del gestionale Nuvola nella completezza dell'area assegnata. Ogni anno scolastico saranno definite le mansioni di ciascun ufficio e la sua effettiva denominazione, secondo la direttiva del D.S. ed il conseguente Piano di Lavoro.</p>
Ufficio Personale	<p>1. Gestioni organici in collaborazione con il DS; 2. Gestione assenze e permessi personale docente e non; 3. Convocazione supplenti docenti/ATA; 4. Assunzione in servizio del personale docente/ATA; 5. Contratti Sidi personale docente/ATA successivi adempimenti personale di ruolo e supplenti, contratti , nomine docenti, 6. Periodo di prova; 7. Certificati di servizio; 8. Ricongiunzione L. 29 – ricongiunzione, computo/riscatto ai fini della pensione e della buonuscita –collocamento a riposo; 9. Ricostruzioni di carriera, inquadramenti economici e contrattuali in collaborazione con il DSGA 10. Graduatorie personale soprannumerario, graduatorie interne. 11. Predisposizione visite fiscali personale docente/ATA su direttiva da parte del DS; 12. Pratiche inerenti al pensionamento del personale docente/ATA; 13. Raccolta dati sciopero e relative trasmissioni telematiche; 14. Registrazione lavoro straordinario e tenuta registro ore personale ATA/DOCENTE; 15. Trasmissione impegni dei docenti alle Scuole di completamento di servizio; 16. Gestione delle MAD; 17. Utilizzo del gestionale Nuvola nella completezza dell'area assegnata. Ogni anno scolastico saranno definite le mansioni di ciascun ufficio e la sua effettiva denominazione, secondo la direttiva del D.S. ed il conseguente Piano di Lavoro.</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

News letter <https://icgrazianodachiusi.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico https://icgrazianodachiusi.edu.it/destinatari_modulistica/genitori/

Gestione documentale <https://nuvola.madisoft.it/index-landing-scuola>

Reti e convenzioni attivate



ELENCO RETI E CONVENZIONI

Convenzione per la scuola di musica comunale AULOS

Società Cooperativa Sportiva COOPERSPORT CHIUSI

Convenzione con Università degli Studi di Siena

Convenzione con Università degli Studi di Perugia

Convenzione con il Comune di Chiusi ed il C.P.I.A. 1 Siena

Convenzione "Gruppo corale Città di Chiusi"

Accordo di Rete Nazionale "Senza Zaino per una scuola comunità"

'I.I.S. Agnolo Poliziano - Licei Poliziani

Accordo di Rete di scopo Regionale Toscana Senza Zaino: per una scuola comunità

Protocollo di Intesa con Comune di Chiusi e Fondazione Orizzonti d'Arte

Convenzione con la Filarmonica Città di Chiusi

Convenzione con Università degli Studi di Firenze

S.S.D. San Giobbe Basket Chiusi

Patto per la lettura della città di Chiusi

Rete per il Progetto Margherita-Laboratori del fare condiviso



IIS VALDICHIANA

Convenzione con Pubblica Assistenza Chiusi

Protocollo di intenti con DOJO SAKURA-DISCIPLINE ORIENTALI

Protocollo di intenti con SCUOLA SAT CIRCOLO TENNIS CHIUSI

CONVENZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI PROGETTI MULTIDISCIPLINARI PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI A

ARTICOLO NOVE PER LA COSTITUZIONE DI UN POLO A ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO

PROGETTO EDUCATIVO ZONALE – P.E.Z.

PROTOCOLLO D'INTESA DI COLLABORAZIONE INTERPROFESSIONALE TRA SCUOLA- SERVIZI SOCIALI E SERVIZI SOCIO SANITARI

EMPIRE ENGLISH LANGUAGE SERVICES

Accreditamento accoglienza tirocinanti su posto comune

Convenzione con associazione "Durante e dopo di noi"

Convenzioni pall@mano con la Federazione Italiana Giuoco Handball

Polo orientamento artistico performativo

Convenzione con il comune DI CHIUSI per alunni con disabilità

Una bussola per il futuro DM19/2024

Convenzione in il MUSEO ETRUSCO



Piano di formazione del personale docente

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

DIDATTICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER COMPETENZE

BULLISMO E CYBERBULLISMO

COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

GESTIONE E CONTROLLO DELLE DINAMICHE RELAZIONALI

METODOLOGIE E COMPETENZE DDI

BES

FORMAZIONE SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - DOCENTI

NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Rete Ambito 0025 Istituzioni Scolastiche Amiata/Val d'Orcia/Valdichiana Senese/ Senese Sud

FORMAZIONE SENZA ZAINO

MISSION TO STEM - intervento B DM65/2023

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

ROBOTICA EDUCATIVA DM66/2023

Corsi di inglese B1 - B2 (DM65/2023)



Piano di formazione del personale ATA

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro - livello base

Formazione specifica sulle singole aree dei servizi amministrativi

Corso di primo soccorso

Corso BLS-D

Corso di formazione sulla privacy

Corso sulla sicurezza antincendio

Digitalizzazione segreteria scolastica DM 66/2023